



COMUNE DI ASSAGO
Provincia di Milano

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE
N° 54 del 24/09/2014

OGGETTO:	MODIFICA ART. 15 COMMA 3 DEL "REGOLAMENTO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI ED UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA COLLETTIVITÀ UMANA" E APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE AREE PER L'ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE"
-----------------	---

Considerato che l'Amministrazione Comunale nell'ambito degli indirizzi generali di governo del corrente programma amministrativo ha inserito, tra le finalità della sua attività una proposta programmatica che tenda alla realizzazione di una città che garantisca uno sviluppo sostenibile del territorio;

Vista la legge 7 febbraio 1992 n. 150 e s.m.i. "Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via d'estinzione" firmata a Washington nel 1973;

Considerato che, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 337/68, la Giunta Comunale ha individuato con deliberazione n. 201 del 18/02/2013, le aree disponibili all'installazione delle attrazioni dello spettacolo viaggiante demandando alla Polizia Locale la predisposizione di apposito regolamento per la disciplina dell'utilizzo delle stesse;

Considerato pertanto che, in attuazione alla suddetta deliberazione si intende ora approvare detto regolamento;

Visto il vigente "Regolamento comunale per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana", approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 29.06.2006 ed in particolare l'art. 15 "Mostre, spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali";

Visto altresì il parere espresso dall'Ente Nazionale Circhi in merito alla "bozza" di "Regolamento per la concessione delle aree alle attività dello spettacolo viaggiante", richiesto ai sensi dell'art. 9 della L. 337/1968 in data 14/08/2014 ns. prot. 12813;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'art. 15 del "Regolamento comunale per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana" ed in particolare il comma 3 nel modo seguente:

(omissis..)

"3. Per quanto concerne gli animali di cui al comma 1, è consentito l'attendamento **e lo spettacolo** esclusivamente a circhi nel rispetto dei requisiti prescritti dalla Commissione Cites, istituita presso il Ministero dell'Ambiente con sua delibera del 10.05.2000, "Criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti", e messa in ottemperanza alla legge n. 426 del 9.12. 1998";

(omissis..)

Vista la legge 18/03/1968 n. 337 e successive modifiche;

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/00;

Con n. xx voti favorevoli, xx contrari, xx astenuti espressi in forma palese su xx consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'art. 15 – comma 3- del “Regolamento comunale per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana” approvato con deliberazione CC n. 32 del 29.06.2006, nel seguente modo:

TESTO ORIGINARIO

3. Per quanto concerne gli animali di cui a comma 1, è consentito l'attendamento esclusivamente a circhi nel rispetto dei requisiti prescritti dalla Commissione Cites, istituita presso il Ministero dell'Ambiente con sua delibera del 10.05.2000, “Criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti”, e messa in ottemperanza alla legge n. 426 del 9.12. 1998”;

TESTO MODIFICATO

3. Per quanto concerne gli animali di cui a comma 1, è consentito l'attendamento e lo spettacolo esclusivamente a circhi nel rispetto dei requisiti prescritti dalla Commissione Cites, istituita presso il Ministero dell'Ambiente con sua delibera del 10.05.2000, “Criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti”, e messa in ottemperanza alla legge n. 426 del 9.12. 1998”;

2. Di approvare il “Regolamento per la concessione delle aree alle attività dello spettacolo viaggiante” allegato alla presente;
3. Di dare mandato all'Area Ambiente, Attività Produttive e Protezione Civile, Polizia Locale e Edilizia Pubblica per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto disposto dalla presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia dei regolamenti all'Asl competente – Servizio Veterinario” e alle associazioni di categoria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

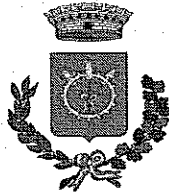
Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con n. xx voti favorevoli, xx contrari, xx astenuti espressi in forma palese su xx consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI ASSAGO
Provincia di Milano

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Modifica art. 15 comma 3 del "Regolamento per il benessere degli animali ed una migliore convivenza con la collettività umana" e approvazione del "Regolamento per la concessione delle aree per l'attività dello spettacolo viaggiante"

Il sottoscritto TELESCA ROCCO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 54 del 24/09/2014.

Assago, 24/09/2014

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Area
TELESCA ROCCO



COMUNE DI ASSAGO
Provincia di Milano

Visto di regolarità contabile

Oggetto: Modifica art. 15 comma 3 del "Regolamento per il benessere degli animali ed una migliore convivenza con la collettività umana" e approvazione del "Regolamento per la concessione delle aree per l'attività dello spettacolo viaggiante"

Sulla presente proposta di deliberazione n° 54 del 24/09/2014, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Non dovuto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria **NON DOVUTO**.

Assago, 24/09/2014

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo

SERGIO VIGENTINI



COMUNE DI ASSAGO
Provincia di Milano

**Regolamento per la concessione
delle aree destinate alle
Attività dello Spettacolo Viaggiante**
(Legge 18/03/1968, n.337)

Approvato con Deliberazione di C. C. n° xx del xx/xx/xxxx

INDICE GENERALE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art. 2 - DEFINIZIONE ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE
- Art. 3 - INDIVIDUAZIONE DI AREE
- Art. 4 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI SPETTACOLO VIAGGIANTE
- Art. 5 - CONTENUTI DELLA DOMANDA
- Art. 6 - NORME DI COMPORTAMENTO
- Art. 7 - DURATA DELLA CONCESSIONE
- Art. 8 - NORME DI SICUREZZA E COMMISSIONE TECNICA DI VIGILANZA
- Art. 9 - PUBBLICITA'
- Art. 10 - RESPONSABILITA'

CAPO II - PARCHI DI DIVERTIMENTO - ESIBIZIONI MOTO-AUTO ACROBATICHE

- Art. 11 - DEFINIZIONE DI PARCO DI DIVERTIMENTO
- Art. 12 - COMMISSIONE DI PARCO
- Art. 13 - DEFINIZIONE DI ESIBIZIONE MOTO-AUTO ACROBATICHE
- Art. 14 - CONCESSIONE DI AREE E AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
- Art. 15 - ACCESSO E SISTEMAZIONE DEI CARAVAN E DEI CARRIAGGI
- Art. 16 - RINUNCIA

CAPO III - INSTALLAZIONE DI ATTRAZIONI NON COSTITUENTI PARCO DIVERTIMENTO - AUTORIZZAZIONI IN OCCASIONE DI SAGRE, FIERE, FESTE TRADIZIONALI

- Art. 17 - INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI SINGOLE E/O NON COSTITUENTI PARCO
- Art. 18 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE
- Art. 19 - RINUNCIA

CAPO IV - CIRCHI EQUESTRI

- Art. 20 - CIRCHI EQUESTRI E MOSTRE VIAGGIANTI
- Art. 21 - CONCESSIONE DI AREA
- Art. 22 - INSTALLAZIONE DEL CIRCO, DEI CARAVAN E DEI CARRIAGGI
- Art. 23 - RINUNCIA

CAPO V - REGIME SANZIONATORIO

- Art. 24 - PRINCIPI GENERALI
- Art. 25 - SANZIONI
- Art. 26 - SANZIONI ACCESSORIE

CAPO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 27 - NORME TRANSITORIE
- Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI
- Art. 29 - ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATO "A"

ELENCO DEI CRITERI GENERALI PER IL MANTENIMENTO DI ANIMALI NEI CIRCHI E NELLE MOSTRE VIAGGIANTI (Ministero Ambiente - Autorità scientifica CITES - The Convention on International Trade in Endangered Species of Wild and Flora "Convenzione sul commercio internazionale di specie minacciate di Fauna e Flora selvatiche" - 10 maggio 2010)

APPENDICE

ELENCO DELLE ATTIVITA' SPETTACOLARI, ATTRAZIONI E TRATTENIMENTI DI CUI ALL' ART. 4 DELLA LEGGE 18 MARZO 1968, N. 337

CAPO I - Disposizioni Generali

Art. 1 - Oggetto del Regolamento.

Il Regolamento disciplina la concessione di aree comunali per l'esercizio delle attività di Spettacolo Viaggiante dei circhi equestri e dei parchi di divertimento ai sensi della Legge 18 marzo 1968 n. 337 e del decreto del Ministero dell'Interno del 18 Maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 Giugno 2007, recante "Norme di sicurezza per le attrazioni dello spettacolo viaggiante, chiarimenti e indirizzi applicativi, nonché lo svolgimento di tali manifestazioni".

Art. 2 - Definizione dell'attività di spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento e norme generali.

2.1) Si intendono trattenimenti dello Spettacolo Viaggiante le attività spettacolari e le attrazioni in genere allestite al chiuso o all'aperto mediante attrezzature mobili, talvolta in parchi permanenti o semi-permanenti.

2.2) Ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale 23 aprile 1969 e successive integrazioni, le attività dello spettacolo viaggiante sono classificate in 6 (sei) sezioni, così definite:

Sezione 1 - Piccole, medie e grandi attrazioni;

Sezione 2 - Balli a palchetto o balere;

Sezione 3 - Teatri viaggianti;

Sezione 4 - Circhi equestri;

Sezione 5 - Esibizioni moto-auto acrobatiche;

Sezione 6 - Spettacolo da strada.

Art. 3 - Individuazione di aree

3.1) La Giunta comunale individua annualmente l'elenco delle aree disponibili - nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'art. 9 della legge 18 marzo 1968 n. 337 - con apposita delibera di Giunta Comunale che viene trasmessa alle OO.SS. di categoria.

3.2) In assenza di deliberazione annuale di individuazione delle aree, si intende prorogato l'elenco dell'anno precedente o quello eventualmente in vigore.

3.3) In deroga al comma 1, per eventi e/o manifestazioni eccezionali, è delegata alla Giunta Comunale la possibilità di individuare aree con valenza temporale valida esclusivamente per l'evento eccezionale.

3.4) Possono essere utilizzate per spettacoli viaggianti anche aree private ma, in tal caso, l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività è subordinata al rilascio di nulla-osta da parte della proprietà, nel rispetto delle norme del presente regolamento in quanto applicabili.

3.5) La concessione delle aree per lo svolgimento di attività dello spettacolo viaggiante e gli atti conseguenti sono rilasciati secondo i criteri e le modalità previste dal Regolamento.

Art. 4 - Autorizzazione all'esercizio dello spettacolo viaggiante

4.1) I Parchi di Divertimento e i Circhi, in quanto luogo di pubblico spettacolo e/o trattenimento, sono soggetti alla licenza di cui all'art. 68 del Tulp (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza"), previa verifica della Commissione di vigilanza ai sensi dell'art. 80 del citato Testo Unico.

4.2) Le singole attrazioni sono soggette a licenze ex art. 69 Tulp e, per l'equiparazione stabilita dal Decreto Ministeriale 18 maggio 2007, possono essere rilasciate alle medesime condizioni, al direttore tecnico o al responsabile della sicurezza del parco di divertimento.

Art. 5 - Contenuti della Domanda

5.1) Chi intende ottenere in concessione un'area e l'autorizzazione allo svolgimento di attività dello spettacolo viaggiante o del Circo equestre, deve presentare domanda in bollo al Sindaco (utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito del Comune, se disponibile), indicando con le modalità di cui al DPR 445/00 e successive integrazioni e modificazioni:

- le generalità complete del titolare;
- il numero di codice fiscale/ partita IVA;
- il numero di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- recapito telefonico;
- indirizzo PEC al quale inoltrare tutte le comunicazioni;

- il numero e la tipologia delle attrazioni (dello spettacolo viaggiante o circense) allegando copia dell'autorizzazione comunale ex art. 69 TULPS;
- il numero di registrazione, a termini del D.M. del 18 maggio 2007;
- il titolo di disponibilità delle predette attrazioni (proprietà, locazione finanziaria ecc.);
- dichiarazione circa la validità del "certificato" di verifica annuale (collaudo) delle singole attrazioni;
- dichiarazione circa il possesso della polizza assicurativa R.C. relativa all'attrazione valida per il periodo di occupazione richiesto;
- il periodo e la località richiesti per la concessione;
- piantina planimetrica dell'attrazione in scala indicante le esatte misure di ingombro dell'attrazione e delle relative pertinenze (vano casse - pedane);
- numero della targa delle carovane abitazione e dei carri per il trasporto e relativo dimensionamento;
- periodo di permanenza;
- orari di svolgimento degli spettacoli;

Art 6 - Norme di comportamento

6.1) Il titolare dell'autorizzazione è il Gestore, individuato ai sensi dell'art. 2 del D.M. 18 maggio 2007, come soggetto che ha il controllo dell'attività di spettacolo viaggiante, equiparato nel caso di Parchi di Divertimento, al direttore tecnico o responsabile della sicurezza.

6.2) Il Gestore di un'area per attrazioni dello spettacolo viaggiante è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) occupazione dell'area ottenuta in concessione esclusivamente con l'attrazione autorizzata e limitatamente alla superficie concessa;
- b) divieto di cedere a terzi la concessione;
- c) rispettare incondizionatamente le disposizioni e le prescrizioni indicate nella concessione per occupazione di suolo pubblico e nella autorizzazione allo svolgimento di attività dello spettacolo viaggiante;
- d) tenere costantemente pulita l'area concessa e le immediate adiacenze, provvedendo alla rimozione giornaliera dei rifiuti e conferendo gli stessi in appositi contenitori, previo accordo con il servizio ecologia del Comune;
- e) rispettare la data di inizio e fine occupazione;
- f) osservare le prescrizioni igienico-sanitarie e ambientali che di volta in volta potranno essere impartite dall'autorità competente;
- g) restituire al termine della concessione l'area libera, pulita e nelle medesime condizioni nelle quali si trovava al momento della consegna;
- h) collocare le carovane abitazione e i carriaggi nei luoghi pubblici indicati dall'Amministrazione Comunale, oppure in diversa area privata previa preventiva comunicazione al Comune;
- i) mantenere un comportamento corretto nei confronti dei cittadini, degli altri concessionari e degli organi di controllo ed amministrativi del Comune e degli altri Enti Pubblici in qualche modo coinvolti;
- j) non utilizzare le aree concesse e le immediate vicinanze del parco per carriaggi, carovane ed automezzi se non espressamente autorizzati;
- k) rispettare i limiti di emissione sonora previsti nel piano di azionamento acustico vigente nel Comune di Assago;

6.3) Il titolare dell'attrazione è tenuto a gestirla direttamente; lo stesso può farsi coadiuvare nella conduzione da persona di maggiore età componente il proprio nucleo familiare o da dipendente regolarmente assunto secondo le vigenti disposizioni di legge.

6.4) Per le società regolarmente costituite la gestione dovrà essere fatta dal legale rappresentante o da persona designata dai soci stessi. Non è consentita la sub - concessione.

6.5) Non è consentita la sostituzione del tipo di attrazione, se non per motivazioni specifiche che dovranno essere preliminarmente valutate dalla polizia locale.

Art. 7 - Durata della concessione

7.1) Le concessioni delle aree comunali sono temporanee per periodi non eccedenti i 30 giorni, comprensivi di quelli necessari per il montaggio e lo smontaggio delle attrazioni.

7.2) su domanda del legale rappresentante può essere concessa una proroga della concessione e dell'autorizzazione all'esercizio per un periodo non superiore al 50% di quello autorizzato, fermo restando il termine massimo di 30 giorni di cui al comma 7.1).

7.3) La domanda di proroga deve essere presentata almeno 7 giorni prima della data di scadenza della concessione originaria.

Art. 8 – Norme di sicurezza e Commissione tecnica di Vigilanza

8.1) Il montaggio, lo smontaggio e la conduzione di ogni attività devono essere effettuati secondo le istruzioni fornite dal costruttore nel manuale di uso e manutenzione.

8.2) Il corretto montaggio di ciascuna attività deve essere attestato con una specifica dichiarazione sottoscritta dal gestore, purchè in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 del D.M. 18 maggio 2007, oppure da professionista abilitato.

8.3) Per agevolare le attività di controllo da parte degli organi locali preposti (Commissione tecnica di vigilanza, Polizia locale) il "manuale di uso e manutenzione" e il "libretto dell'attività" (istituito dal citato art. 7 D.M. 18 maggio 2007) devono essere a disposizione dell'autorità.

8.4) L'intervento della Commissione tecnica di Vigilanza deve essere richiesto inoltrando specifica domanda - corredata dalla documentazione necessaria - al Protocollo del Comune almeno 30 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

Art. 9 – Pubblicità

9.1) La pubblicità delle manifestazioni dello spettacolo viaggiante possono essere effettuate esclusivamente nel rispetto delle vigenti norme di legge e del "Piano Generale degli Impianti Pubblicitari" vigente nel Comune di Assago.

Art. 10 – Responsabilità

10.1) Il titolare della concessione di occupazione di suolo pubblico e dell'autorizzazione allo svolgimento di attività dello spettacolo viaggiante è responsabile, nei confronti del Comune, del buon andamento dell'attività, del pagamento del canone di occupazione suolo pubblico e del tributo comunale sui rifiuti, del funzionamento e dell'efficacia dei vari servizi, della presenza nell'area di carriaggi ed abitazioni di soggetti non autorizzati, nonché dei danni eventualmente arrecati, per il risarcimento dei quali sarà trattenuta la somma necessaria al ripristino prelevandola dal deposito cauzionale e, se inferiore al danno arrecato, ricalcolata sulla base di una perizia di stima effettuata dal Comune, a copertura di qualsiasi obbligazione pecuniaria nei confronti dell'Ente.

10.2) Lo stesso è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni stabilite dal Comune e dalle altre autorità.

10.3) Entro la scadenza del periodo assegnato, e contestualmente allo sgombero delle aree, verrà effettuato un sopralluogo a cura degli uffici comunali competenti - alla presenza del titolare della concessione - e redatto in loco apposito verbale. Qualora non vengano rilevati danni verranno immediatamente svincolati i depositi cauzionali.

CAPO II - Parchi di divertimento – Esibizioni moto-auto acrobatiche

Art. 11 – Definizione di Parco di divertimento

11.1) Sono parchi di divertimento i complessi organizzati di attrazioni di spettacolo viaggiante - in numero minimo di dieci - destinato allo svago, alle attività ricreative e ludiche, insistente su una medesima area e per il quale è prevista una organizzazione, comunque costituita, di servizi comuni.

11.2) Le concessioni delle aree per le singole attrazioni sono rilasciate secondo le modalità ed i criteri previsti dal presente regolamento al proprietario dell'attrazione, autorizzato ai sensi di legge.

11.3) La disposizione dell'area è affidata agli Uffici Comunali in base alle piantine planimetriche delle attrazioni ed all'ingombro delle stesse.

11.4) Non è ammessa l'installazione di attrazioni dopo l'inizio del Parco né lo smontaggio delle stesse prima del periodo stabilito.

11.5) In deroga a quanto indicato al punto precedente, a seguito di motivata richiesta scritta da parte del Gestore e su espressa autorizzazione da parte della Polizia Locale, sarà valutata la possibilità di smontaggio di attrazioni dopo l'inizio del Parco.

11.6) Lo spazio creatosi per la rinuncia di un operatore non potrà essere utilizzato per ulteriori installazioni da parte dei titolari presenti.

11.7) Al termine del periodo autorizzato, comprensivo di quello necessario per lo smontaggio, l'area dovrà essere liberata improrogabilmente sia dalle attrazioni che da roulotte, carriaggi e quant'altro.

Art. 12 – Commissione di Parco

12.1) L'Amministrazione Comunale potrà richiedere la formazione di una "Commissione di Parco", composta da tre membri, eletti tra i concessionari stessi.

12.2) Compito della Commissione sarà quello di coadiuvare gli Uffici comunali nella corretta installazione delle attrazioni in base alle planimetrie presentate dai richiedenti, sia la scrupolosa osservanza di tutte le norme previste per il regolare funzionamento del parco stesso e alla gestione delle spese di organizzazione della manifestazione.

Art. 13 – Definizione di "Esibizioni moto-auto acrobatiche"

13.1) Le esibizioni acrobatiche con auto e moto consistono – secondo la definizione ministeriale - in "spericolate evoluzioni eseguite da parte di piloti specialisti in aree appositamente predisposte, delimitate da una parte da cancellate che isolano tutto il complesso, dall'altra da cancellate che dividono dallo spazio riservato allo spettacolo gli spettatori, i quali dovranno prendere posto su gradinate molto robuste non inferiori a 600 posti".

L'esercizio di tale attrazione è subordinato al soddisfacimento da parte del richiedente dei seguenti obblighi:

- 1) scritturare non meno di 21 persone (familiari e non) per le quali deve essere comprovata la regolarità dei versamenti dovuti all'ENPALS;
- 2) stipulare una assicurazione per la responsabilità civile contro terzi a favore degli spettatori che abbia massimali adeguati alle norme vigenti in campo assicurativo.

Art. 14 – Concessione di aree e autorizzazione all'esercizio dell'attività

14.1) La concessione di suolo pubblico per "Parchi di divertimento" e "Esibizione moto-auto acrobatiche" sono rilasciate solo per il seguente arco di tempo: **1 maggio – 30 ottobre**

Sarà ammesso nell'arco temporale sopra indicato al massimo n. 1 evento per ciascuna delle due tipologie di attività:

- periodo a) n. 1 concessione "parco divertimento"
periodo che va del 1 maggio al 31 luglio;
- periodo b) n. 1 concessione "Esibizione moto-auto acrobatiche"
periodo che va dal 1 agosto al 30 ottobre.

Tra la fine di una concessione e l'inizio di quella successiva devono trascorrere almeno 45 giorni.

14.2) Chi intende ottenere in concessione dell'area e l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività deve inoltrare, a mezzo PEC al protocollo generale del Comune, apposita domanda, secondo quanto indicato all'art. 5, nei tempi qui di seguito indicati:

- tra il 1 gennaio ed il 28 febbraio per concessioni relative al "periodo a)" <1 maggio - 31 luglio>;
- tra il 1 marzo ed il 30 giugno per concessioni relative al "periodo b)" <1 agosto - 30 ottobre>.

Le richieste che perverranno in modalità diversa e/o al di fuori dei periodi sopra indicati saranno archiviate.

14.3) entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande verrà predisposta apposita graduatoria secondo le seguenti modalità:

- Esibizione moto-auto acrobatiche " - ordine cronologico di presentazione delle domande;
- "Parchi di divertimento":

- per l'anno 2015 ordine cronologico di presentazione delle domande;
- per gli anni successivi verranno riconosciuti per ogni presenza effettiva con medesima attrazione, punti 10 per anno; in caso di diversa attrazione installata, vengono riconosciuti, punti 7 per ogni anno di presenza.

In caso di parità di punteggio l'assegnazione è effettuata sulla base:

- della maggiore anzianità di servizio nell'attività di spettacolo viaggiante;
- in subordine: data di iscrizione CCIAA;

Nel caso di trasferimento di azienda per atto tra vivi, l'anzianità di frequenza maturata è riconosciuta al subentrante purché dimostri l'avvenuto trasferimento della stessa o del relativo ramo, e sia munito della licenza e delle altre certificazioni relative alla specifica attrazione da installare.

In caso di invalidità permanente o mortis causa, l'anzianità di frequenza maturata dal "de cuius", viene riconosciuta interamente al coniuge, ai discendenti ed ascendenti diretti. Nel caso vi siano più eredi, l'amministrazione riconoscerà un atto sottoscritto da tutti gli aventi diritto, che designi tra essi un solo beneficiario. Nel caso di scioglimento di società concessionaria, il punteggio di partecipazione è

attribuito al socio superstite in capo al quale si consolida l'azienda, che prosegue la propria attività sotto forma di ditta individuale.

In caso di rinuncia dell'assegnatario, l'area viene concessa al richiedente che segue in ordine di graduatoria, secondo l'ordine di priorità di cui sopra.

14.4) Le graduatorie così formate saranno **comunicare a mezzo PEC** a tutti i richiedenti;

14.5) Il gruppo di richiedenti ammessi nella graduatoria, **entro e non oltre dieci giorni di calendario successivi al ricevimento della** comunicazione dovranno a loro volta comunicare a **mezzo PEC** direttamente all'ufficio polizia locale l'accettazione o la rinuncia al rilascio della concessione di suolo pubblico, indicando la data certa del periodo di interesse, comprensiva del montaggio e dello smontaggio delle strutture. **Entro lo stesso periodo** devono prestare una cauzione presso la Tesoreria Comunale (secondo le modalità che saranno indicate dagli uffici comunali) il cui ammontare è stabilito nel 50% (cinquanta per cento) dell'importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico, importo che sarà quantificato e comunicato dagli uffici comunali. Copia della ricevuta della cauzione deve essere inoltrata a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale entro i tempi sopra indicati. **Il mancato versamento della cauzione entro i termini indicati vale come rinuncia della richiesta e l'area si intende libera per soddisfare eventuali ulteriori richieste pervenute.**

14.6) Il rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico è subordinato al pagamento del relativo canone, che dovrà essere effettuato **entro il giorno precedente l'occupazione.**

14.7) ai fini dell'applicazione del **"tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"** l'occupazione temporanea di aree pubbliche è soggetta all'obbligo della denuncia dell'uso temporaneo; tale obbligo è assolto con il pagamento del tributo da "effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per la tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche" (entro il giorno precedente l'occupazione);

14.8) la concessione per occupazione di suolo pubblico sarà rilasciata ai singoli operatori, che sono responsabili circa il rispetto delle prescrizioni nelle stesse indicate;

14.9) L'Ufficio Polizia Locale, verificato che tutta la documentazione prodotta sia in regola con quanto richiesto dalla vigenti norme di legge ed al presente Regolamento, predispone gli atti autorizzativi per lo svolgimento dell'attività a favore dei partecipanti al parco;

14.10) Entro e non oltre 30 giorni prima dell'inizio dell'attività del Parco di divertimento, i concessionari devono presentare la documentazione tecnica necessaria per il sopralluogo della Commissione Provinciale o Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per il rilascio della licenza prevista dall'art. 80 del T.U.L.P.S.

14.11) In caso di richieste per operare sia in area pubblica che in area privata interessanti lo stesso arco temporale, l'autorizzazione sarà rilasciata al richiedente in area pubblica.

Art. 15 - Accesso e sistemazione dei caravan e dei carriaggi

15.1) La sistemazione dei camper abitazione e dei carriaggi ha luogo nelle località individuate dall'Amministrazione comunale

15.2) E' fatto assoluto divieto di sistemare, anche temporaneamente, nelle adiacenze del parco divertimenti, carriaggi pertinenti a persone estranee al parco stesso.

Art. 16 - Rinuncia

16.1) In caso di accettazione - espressa ai sensi del comma 14.5) - e di versamento del deposito cauzionale, **la rinuncia è ammessa** solo nei seguenti casi:

- a) gravi malattie certificate del titolare, coniuge o figli;
- b) situazioni impreviste e imprevedibili non addebitabili a colpa o dolo del titolare ed idoneamente documentate;

16.2) L'ufficio polizia locale, acquisita e valutata la documentazione prodotta a giustificazione della rinuncia, provvederà allo svincolo del deposito cauzionale se ne sussistono le condizioni.

CAPO III- INSTALLAZIONE DI ATTRAZIONI NON COSTITUENTI PARCHI DI DIVERTIMENTO - AUTORIZZAZIONI IN OCCASIONE DI SAGRE, FIERE, FESTE TRADIZIONALI

Art. 17 - Installazioni di attrazioni singole e/o non costituenti parco divertimenti.

17.1) L'installazione di singole attrazioni e di piccoli complessi (fino ad un massimo di nove attrazioni) può avvenire, in qualunque periodo dell'anno, sia sulle aree pubbliche (individuate ai sensi dell'art. 3) che in aree private (alle condizioni specificate nel medesimo articolo);

17.2) In deroga a quanto indicato nel comma 1, singole attrazioni destinate esclusivamente ad un pubblico di bambini, possono essere autorizzate - previa espressione di parere positivo espresso dalla Giunta Comunale - in altre zone del territorio. Allo stesso modo possono essere autorizzate le attività di "spettacolo di strada" di cui alla Sezione VI dell'elenco delle attività spettacolari indicate all'art. 2 del presente Regolamento.

17.3) Chi intende ottenere in concessione un'area e l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività deve inoltrare, a mezzo PEC al protocollo generale del Comune, apposita domanda, secondo quanto indicato all'art. 5, almeno 30 giorni prima del periodo richiesto per la installazione delle singole attrazioni. Le richieste che perverranno in modalità diversa verranno archiviate.

17.4) A seguito della presentazione della domanda, il Comune comunica a mezzo PEC almeno 15 gg. prima dell'inizio dell'attività l'esito della stessa.

17.5) In caso di accoglimento della domanda il richiedente, **entro e non oltre dieci giorni di calendario successivi al ricevimento della comunicazione**, dovrà a sua volta comunicare a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale l'accettazione o la rinuncia al rilascio della concessione di suolo pubblico, indicando la data certa del periodo di interesse, comprensiva del montaggio e dello smontaggio delle strutture. **Entro lo stesso periodo** deve prestare una cauzione presso la Tesoreria Comunale (secondo le modalità che saranno indicate dagli uffici comunali) il cui ammontare è stabilito nel 50% (cinquanta per cento) dell'importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico, importo che sarà quantificato e comunicato dagli uffici comunali. Copia della ricevuta della cauzione deve essere inoltrata a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale entro i tempi sopra indicati. **Il mancato versamento della cauzione entro i termini indicati vale come rinuncia della richiesta e l'area si intende libera per soddisfare eventuali ulteriori richieste pervenute.**

17.6) Il rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico è subordinato al pagamento del relativo canone, che dovrà essere effettuato entro il giorno precedente l'occupazione.

17.7) ai fini dell'applicazione del "**tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**" l'occupazione temporanea di aree pubbliche è soggetta all'obbligo della denuncia dell'uso temporaneo; tale obbligo è assolto con il pagamento del tributo da "effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per la tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche" (entro il giorno precedente l'occupazione);

17.8) La concessione di cui al presente articolo sarà rilasciata al singolo operatore che sarà responsabile del rispetto delle prescrizioni che nella stessa saranno indicate;

17.9) L'Ufficio Polizia Locale, verificato che tutta la documentazione prodotta sia in regola con quanto richiesto dalle vigenti norme di legge ed al presente Regolamento, predispone e rilascia gli atti autorizzativi per lo svolgimento dell'attività a favore del singolo operatore.

Art. 18 - Criteri per l'assegnazione delle aree

18.1) Nel caso di domande concernenti il medesimo luogo e periodo, l'area sarà assegnata in base all'ordine di presentazione delle domande (data e n. di protocollo).

18.2) Nel medesimo anno solare, allo stesso operatore non può essere concessa, in presenza di altre domande concernenti il medesimo luogo e periodo e per analoghe attrazioni, la stessa area per più di una volta.

18.3) La collocazione dell'attrazione dovrà essere concordata con l'ufficio polizia locale.

Art. 19 - Rinuncia

19.1) In caso di accettazione - espressa ai sensi del comma 16.5) - e di versamento del deposito cauzionale, **la rinuncia è ammessa** solo nei seguenti casi:

- a) gravi malattie certificate del titolare, coniuge o figli;
- b) situazioni impreviste e imprevedibili non addebitabili a colpa o dolo del titolare ed idoneamente documentate.

19.2) L'ufficio polizia locale, acquisita e valutata la documentazione prodotta a giustificazione della rinuncia, provvederà allo svincolo del deposito cauzionale se ne sussistono le condizioni o dispone l'incameramento della stessa.

CAPO IV - CIRCHI EQUESTRI

Art. 20 - Circhi equestri e mostre viaggianti

20.1) Sono considerati circhi equestri e ginnastici (Decreto Ministero per i Beni e le attività culturali) le "attrezzature mobili costituite principalmente da un tendone di misure diverse, sostenuto da pali

centrali, sotto il quale è collocata una pista su cui si esibiscono artisti, clown, ginnasti, acrobati, animali”.

In base alle disposizioni ministeriali i circhi sono classificati nelle seguenti cinque categorie:

- 1^a categoria: tendone con asse maggiore superiore a 44 metri; n. posti a sedere superiore a 2000; n. addetti non inferiore a 80;
- 2^a categoria: tendone con asse maggiore compreso tra 40 e 44 metri; n. posti a sedere compreso tra 1.000 e 2000; n. addetti compreso tra 30 e 60;
- 3^a categoria: tendone con asse maggiore compreso tra 35 e 38 metri; n. posti a sedere compreso tra 600 e 900; n. addetti compreso tra 15 e 24;
- 4^a categoria: tendone con asse maggiore compreso tra 31 e 34 metri; n. posti a sedere compreso tra 350 e 500; n. addetti compreso tra 7 e 12;
- 5^a categoria: tendone con asse maggiore compreso tra 20 e 28 metri; n. posti a sedere compreso tra 100 e 300; n. addetti compreso tra 5 e 6 (se presenti animali non domestici almeno 8).

Il Circo equestre, quale tipologia di attrazione classificata in “sezione IV” del decreto interministeriale 23 aprile 1969 e s.m.i., è uno spettacolo viaggiante che, similmente alle mostre viaggianti (rettolari, delfinari e simili su automezzo) costituisce una manifestazione di pubblico spettacolo/trattenimento, autorizzata dal Comune ex art. 68 TULPS, previa verifica delle condizioni di solidità e sicurezza di cui all’art. 80 del medesimo TULPS.

La verifica ex art. 80 TULPS è effettuata dalla Commissione di Vigilanza (comunale o provinciale) sui locali di pubblico spettacolo.

E’ ammesso il ricorso, ai sensi del D.P.R. n. 311/2001, della presentazione al Comune di idonea Relazione di Tecnico abilitato che attesti l’esistenza delle condizioni di solidità e sicurezza a condizione che la struttura circense abbia capienza non superiore a 200 (duecento) spettatori.

20.2) Per quanto riguarda i circhi che hanno al seguito animali appartenenti a specie selvatiche ed esotiche, è consentito l’attendamento e lo spettacolo esclusivamente nel rispetto dei requisiti prescritti dalla Commissione Scientifica CITES istituita presso il Ministero dell’Ambiente, con sua *Delibera del 10 maggio 2000* e *Delibera Prot. n. 34891 del 20.09.2011*, emesse in ottemperanza alla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998.

Nei confronti dei soggetti che contravvengono alle disposizioni sopra richiamate, nel caso si tratti di forme di spettacolo o di intrattenimento pubblico, viene disposta la chiusura o la sospensione dell’attività per l’intera giornata, oltre all’applicazione della sanzione amministrativa di cui al Regolamento sopra richiamato.

20.3) Al momento dell’attendamento delle strutture dello spettacolo viaggiante che hanno al seguito animali, il titolare del Circo dovrà presentare per l’inoltro al competente Ufficio veterinario della USL competente per territorio :

- il piano di emergenza in caso di fuga degli animali pericolosi;
- l’elenco degli animali presenti indicandone la specie ed il numero di esemplari;
- il nominativo del Medico Veterinario che ne assicura l’assistenza e quello del responsabile della loro custodia;
- dichiarazione attestante che nessun animale è stato prelevato in natura;
- ogni altra dichiarazione che la Usl competente potrebbe richiedere al momento dell’attendamento, in relazione alla salute ed al benessere degli animali stessi.

20.4) E’ cura della Commissione di Vigilanza la verifica del rispetto delle condizioni di utilizzo degli animali nel circo o nella mostra viaggiante e, a tal fine, la Commissione verrà integrata nei suoi componenti con il rappresentante del Servizio Veterinario della competente ASL o da esperto equipollente.

20.5) Per il rilascio delle prescritte autorizzazioni (verifica agibilità ex art. 80 TULPS e rilascio della licenza ex art. 68 TULPS), l’autorità sanitaria di cui al precedente comma 19.4), dovrà avvalersi del documento recante “Criteri per il mantenimento di animali nei Circhi e nelle mostre viaggianti” di cui alle Delibere 10 maggio 2000 e Delibera Prot. n. 34891 del 20.09.2011- Ministero dell’ambiente - Autorità Scientifica CITES - allegato sub.”A” al presente Regolamento a farne parte integrante e sostanziale.

20.6) Il rispetto dei requisiti minimi individuati dalla Commissione Scientifica CITES è condizione necessaria ad evitare il reato di maltrattamento degli animali ex art. 727 del Codice penale, modificato dalla Legge n. 473 del 22 novembre 1993, recante “Nuove norme contro il maltrattamento degli animali” e, conseguentemente, al rilascio da parte del Comune della licenza di esercizio dell’attività ai sensi dell’art. 68 del TULPS.

Art. 21 – Concessione di area

21.1) La concessione di suolo pubblico per l'installazione di Circhi è rilasciata dall'Amministrazione comunale solo per il seguente arco di tempo: **1 novembre – 30 aprile**

Nell'arco temporale sopra indicato saranno ammessi al massimo n. 2 circhi:

periodo a): concessione per il periodo compreso tra il 1 novembre ed il 31 gennaio;

periodo b): concessione per il periodo compreso tra il 1 febbraio ed il 30 aprile.

Tra la fine di una concessione e l'inizio di quella successiva devono trascorrere almeno 45 giorni di tempo

21.2) Le domande - presentate in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento - devono essere inoltrate a mezzo PEC al protocollo generale del Comune nei tempi qui di seguito indicati:

- tra il 1 luglio ed il 31 agosto per concessioni relative al "**periodo a)**" <1 novembre - 31 gennaio>;

- tra il 1 ottobre ed il 30 novembre per concessioni relative al "**periodo b)**" <1 febbraio - 30 aprile>.

Le richieste che perverranno in modalità diversa e/o al di fuori dei periodi sopra indicati saranno considerate fuori termine e quindi archiviate.

21.3) Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande verrà predisposta apposita graduatoria, formulata dando la precedenza ai circhi di categoria superiore (art. 19.1 del presente regolamento) e che dimostrano tramite la liberatoria Enpals il maggior numero di dipendenti mediamente assunti nell'anno solare precedente;

21.4) In caso di eventuale parità, l'area sarà assegnata al Circo che, su dichiarazione dell'Ente Nazionale Circhi, risulti avere ottenuto il minor numero di piazze negli ultimi dodici mesi dalla data di presentazione della domanda.

21.5) Persistendo ancora la parità, si procederà all'assegnazione dell'area mediante sorteggio, alla presenza degli interessati o loro incaricati (anche verbalmente), ovvero anche in loro assenza allorché, per quanto invitati, non siano comparsi all'ora e luogo stabiliti per il sorteggio.

21.6) Sono esclusi dal sorteggio coloro che hanno usufruito della concessione nel corso dell'ultima assegnazione.

21.7) In caso di rinuncia dell'assegnatario, l'area viene concessa al Circo che segue, secondo l'ordine di priorità di cui sopra.

21.8) La graduatoria così formata sarà comunicata a mezzo PEC a tutti i richiedenti;

21.9) Il richiedente risultante primo nella graduatoria, **entro e non oltre dieci giorni di calendario successivi al ricevimento della** graduatoria dovrà a sua volta comunicare a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale l'accettazione o la rinuncia al rilascio della concessione di suolo pubblico, indicando la data certa del periodo di interesse, comprensiva del montaggio e dello smontaggio delle strutture. **Entro lo stesso periodo** deve prestare una cauzione presso la Tesoreria Comunale (secondo le modalità che saranno indicate dagli uffici comunali) il cui ammontare è stabilito nel 50% (cinquanta per cento) dell'importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico, importo che sarà quantificato e comunicato dagli uffici comunali. Copia della ricevuta della cauzione deve essere inoltrata a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale entro i tempi sopra indicati. Il mancato versamento della cauzione entro i termini indicati vale come rinuncia della richiesta e l'area si intende libera per soddisfare eventuali ulteriori richieste pervenute.

21.10) Il rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico è subordinato al pagamento del relativo canone, che dovrà essere effettuato entro il giorno precedente l'occupazione.

21.11) La rinuncia della concessione dopo il versamento del deposito cauzionale, qualora non causata da motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, comporta l'incameramento da parte del comune - del deposito stesso.

21.12) Entro e non oltre 30 giorni prima dell'installazione del circo, l'assegnatario dell'area deve presentare la documentazione tecnica necessaria per il sopralluogo della Commissione Provinciale o Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per il rilascio della licenza prevista dall'art. 80 del T.U.L.P.S.

21.13) Tra la fine di una concessione e l'inizio di quella successiva devono trascorrere almeno 45 giorni.

21.14) In caso di richieste per operare sia in area pubblica che in area privata interessanti lo stesso arco temporale, l'autorizzazione sarà rilasciata al richiedente in area pubblica.

Art. 22 – Installazione del circo, dei caravan e dei carriaggi

22.1) La collocazione del circo dovrà essere concordata con il personale comunale addetto (Polizia Locale) che redigerà in loco - alla presenza del Gestore o del Conduttore del Circo - apposito verbale di ricognizione e consegna.

22.2) Le carovane e le attrezzature annesse al circo dovranno essere sistemate in maniera tale da non costituire intralcio per la circolazione e dovranno essere osservate le vigenti norme relative alla raccolta rifiuti, agli scarichi fognari e le Ordinanze comunali vigenti in materia di pubblica sicurezza.

22.3) Qualora il Circo equestre si insedi su un'area privata, il proprietario dell'area, prima della consegna dell'area, dovrà esibire al Comune copia del documento contrattuale sottoscritto tra le parti corredato da una relazione tecnica a cura di professionista abilitato con la descrizione delle caratteristiche fisiche e morfologiche dell'area, delle eventuali criticità riscontrabili in caso di condizioni atmosferiche avverse e delle contromisure da porre in atto (dal proprietario dell'area e/o dal Gestore del circo) o già eseguite, per ovviare a detti eventuali inconvenienti. Il proprietario dell'area da assegnare al Circo dovrà conseguentemente esibire al Comune, idonea planimetria tecnica recante il rilievo quotato dell'area con l'individuazione dell'esatta posizione di montaggio del Circo e delle sue attrezzature accessorie. Le suddette documentazioni verranno messe a disposizione della competente Commissione di Vigilanza per l'espressione preventiva del parere di merito.

22.4) Le aree private considerate idonee da parte del Comune ad ospitare circhi equestri e mostre viaggianti, dovranno possedere, quale requisito fondamentale, spazi annessi o prospicienti, da riservare in via esclusiva al parcheggio degli spettatori (per un numero di posti auto non inferiore ad 1/3 della capacità ricettiva del circo).

Art. 23 - Rinuncia

23.1) In caso di accettazione - espressa ai sensi del comma 17.9) - e di versamento del deposito cauzionale, **la rinuncia è ammessa** solo nei seguenti casi:

- a) gravi malattie certificate del titolare, coniuge o figli;
- b) situazioni imprevedute e imprevedibili non addebitabili a colpa o dolo del titolare ed idoneamente documentate;
- c) guasti o gravi danni subiti agli impianti, certificati da tecnico abilitato attraverso perizia giurata.

23.2) L'ufficio polizia locale, acquisita e valutata la documentazione prodotta a giustificazione della rinuncia, provvederà allo svincolo del deposito cauzionale se ne sussistono le condizioni o dispone l'incameramento della stessa.

CAPO V - REGIME SANZIONATORIO

SANZIONI AMMINISTRATIVE E RELATIVO AMBITO D'APPLICAZIONE

Art. 24 - Principi generali

24.1) L'esercente l'attività di spettacolo viaggiante e gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nella conduzione dell'attrazione sono tenuti al rispetto del Regolamento in ogni sua parte, nonché delle eventuali specifiche disposizioni e prescrizioni allo stesso relative.

24.2) Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento ed alle relative Ordinanze adottate dal Sindaco o dal Responsabile di Area competente, sono individuate, salvo diversa disposizione di legge, ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e s.m.i..

24.3) Le sanzioni amministrative pecuniarie, relative alle violazioni del presente Regolamento sono applicate sulla base dei principi di cui alla legge 24.11.1981, n. 689;

24.4) L'organo competente ad irrogare la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 17 della L. 20/11/1981, n. 689 è individuato nel Responsabile Area Polizia Locale del Comune di Assago.

Art. 25 - Sanzioni

25.1) Ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dal Testo Unico delle leggi di pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 e fatte salve le sanzioni a carattere penale, sono sanzionate come violazioni al presente Regolamento le seguenti violazioni per le quali è ammesso il pagamento in forma ridotta:

- a) Mancato rispetto dei tempi di permanenza:

sanzione da € 75.00 a € 300.00 per ogni periodo di ventiquattro ore per il quale si protrae la violazione;

- b) Per le altre violazioni non sanzionate specificamente dal presente articolo:
sanzione da € 50,00 a € 150,00

Art. 26 - (Sanzioni accessorie)

26.1) Ai trasgressori degli obblighi previsti dal presente Regolamento, in aggiunta alle sanzioni di cui al precedente art.31, saranno comminate le seguenti sanzioni accessorie:

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	SANZIONE ACCESSORIA
Per aver effettuato l'occupazione senza la preventiva concessione	Esclusione dal territorio per i 3 anni successivi
Rinuncia senza che ricorra una delle circostanze indicate agli artt. 16, 19 e 23	Incameramento della cauzione
Per aver esercitato con attrazione diversa da quella autorizzata	Revoca della concessione ed esclusione dal territorio per i 3 anni successivi
Per aver sub-concesso ad altri lo spazio oggetto di concessione	Revoca della concessione ed esclusione dal territorio per i 3 anni successivi
Per non aver liberato l'area nei termini e nelle modalità previste dalla concessione	Esclusione dal territorio per i 3 anni successivi
Difformità fra misure dichiarate dell'attrazione e quelle effettive rilevabili ad installazione avvenuta, nel caso in cui non sia pregiudicato il montaggio e la sicurezza di attrazioni limitrofe	Ripristino immediato dell'attrazione
Difformità fra misure dichiarate dell'attrazione e quelle effettive rilevabili ad installazione avvenuta, qualora con il suo ingombro impedisca od ostacoli il montaggio e/o il funzionamento delle limitrofe attrazioni	Revoca della concessione, chiusura e smontaggio dell'attrazione
Non veridicità delle dichiarazioni o della documentazione contenute nella domanda di partecipazione	Inammissibilità della domanda, revoca della concessione e chiusura dell'attrazione, se l'accertamento avviene durante il periodo di svolgimento della manifestazione;
Mancata ottemperanza a provvedimenti di chiusura dell'attrazione o di sospensione d'attività della medesima emanati dal Servizio Comunale competente	Rimozione coattiva dell'attrazione, con addebito delle spese all'esercente stesso; incameramento della cauzione versata ed esclusione dalla manifestazione per i successivi due anni
Manomissione degli allacciamenti elettrici ed idrici	Sospensione dell'attività dell'attrazione fino al corretto ripristino degli allacciamenti.
Conduzione dell'attrazione da parte di personale diverso da quello indicato nella domanda di partecipazione	Sospensione dell'attività dell'attrazione per cinque giorni
Inosservanza dell'orario di esercizio e/o dei limiti delle emissioni sonore	Sospensione dell'attività dell'attrazione per tre giorni
Smontaggio totale o parziale dell'attrazione e delle attrezzature prima del termine d'ultimazione della manifestazione ovvero mancato rispetto dei termini per lo smontaggio dell'attrazione e delle attrezzature e per l'abbandono dell'area	Esclusione dal territorio per l'anno successivo
Occupazione non consentita degli spazi stabiliti, da parte dei veicoli al servizio degli operatori	Rimozione immediata, a cura dell'occupante, dallo spazio non autorizzato; in caso d'inerzia, vi provvederà il Comune, a spese dell'interessato, incamerando parte della cauzione versata, fino a concorrenza della somma anticipata
Inosservanza delle disposizioni relative alla pubblicità	esclusione dal territorio per i successivi due anni

CAPO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 - Norme transitorie

27.1) Per il solo anno 2014 in deroga a quanto previsto dall'art. 20) del Presente Regolamento (Concessione di aree per i circhi), il periodo di autorizzazione per il "periodo a)" deve intendersi compreso tra il 1 dicembre 2014 ed il 31 gennaio 2015 e le relative istanze per la concessione di suolo pubblico (presentate in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento) devono essere presentate entro e non oltre il 31 ottobre 2014; la relativa graduatoria sarà predisposta (secondo le

modalità indicate nell'art. 20) ed inoltrata entro i successivi 10 giorni; il richiedente risultante primo nella graduatoria, entro e non oltre cinque giorni di calendario successivi al ricevimento della graduatoria dovrà a sua volta comunicare a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale l'accettazione o la rinuncia al rilascio della concessione di suolo pubblico, indicando la data certa del periodo di interesse, comprensiva del montaggio e dello smontaggio delle strutture. Entro lo stesso periodo (cinque giorni dal ricevimento della comunicazione) deve prestare una cauzione presso la Tesoreria Comunale (secondo le modalità che saranno indicate dagli uffici comunali) il cui ammontare è stabilito nel 50% (cinquanta per cento) dell'importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico, importo che sarà quantificato e comunicato dagli uffici comunali. Copia della ricevuta della cauzione deve essere inoltrata a mezzo PEC direttamente all'ufficio polizia locale entro i tempi sopra indicati. Il mancato versamento della cauzione entro i termini indicati vale come rinuncia della richiesta e l'area si intende libera per soddisfare eventuali ulteriori richieste pervenute.

Art. 28 - Disposizioni finali

28.1) Per quanto non espressamente previsto, valgono le norme degli altri Regolamenti comunali nella misura in cui le stesse risultino applicabili alle fattispecie previste dal presente Regolamento.

Art. 29 - Entrata in vigore

29.1) Il Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dello stesso.

ALLEGATO "A"

ELENCO DEI CRITERI GENERALI PER IL MANTENIMENTO DI ANIMALI NEI CIRCHI E NELLE MOSTRE VIAGGIANTI - (Ministero dell'Ambiente - Autorità scientifica CITES)

Criterio 1: DENOMINAZIONE CIRCO.

Ogni circo e mostra viaggiante deve essere identificabile attraverso un nome univoco e non sostituibile; i seguenti criteri si applicano a qualsiasi struttura circense o mostra itinerante che operi in Italia ovvero a qualsiasi attività che preveda l'impiego di animali, sia pericolosi sia non pericolosi, per lo spettacolo.

Criterio 2: LEGALE RAPPRESENTANTE.

In ogni struttura devono essere identificati il rappresentante legale ed il gestore delle attività che vi si svolgono.

Criterio 3: IDONEITA' PREFETTIZIA.

Ciascuna struttura circense o mostra itinerante che detenga specie pericolose deve essere dotata dell'idoneità prefettizia ai sensi della Legge 150/92.

L'idoneità stabilisce le specie ed il numero di animali pericolosi che possono essere ospitate e trasportate.

Criterio 4: CONSULENZA DEL MEDICO VETERINARIO.

Ogni struttura deve mantenere un rapporto costante con un consulente e/o dipendente veterinario.

Criterio 5: PERSONALE

Ogni struttura deve disporre ed esibire, a richiesta dell'Autorità competente, l'elenco dettagliato del personale dipendente e consulente; per ciascuna di tali figure dovranno altresì essere disponibili le relative qualifiche professionali, le mansioni affidate e il curriculum professionale.

Criterio 6: CITES

Il reperimento di nuovi esemplari, da parte delle strutture cui è consentito il mantenimento, deve essere ottenuto tramite scambi e/o acquisizioni di animali riprodotti in cattività o comunque effettuato in ottemperanza della normativa CITES e dei relativi regolamenti comunitari.

Criterio 7: REGISTRO CARICO E SCARICO.

Le strutture circensi e le mostre viaggianti devono mantenere, oltre al registro CITES di cui al DM 8 gennaio 2002, un registro di carico e scarico di tutti gli esemplari non CITES, che devono essere individualmente riconoscibili: nel registro devono essere indicati i dati relativi all'acquisizione o cessione degli esemplari, le eventuali nascite ed i decessi, la regolare provenienza e detenzione ai sensi della normativa vigente. Tale registro, rilasciato e vidimato dal Servizio veterinario dell'ASL ove è ubicata la sede legale del circo o della mostra viaggiante, dovrà essere sempre disponibile al seguito del circo/mostra ed a disposizione degli organi di controllo e vigilanza.

Criterio 8: PIANO ALIMENTARE.

Ogni struttura dovrà disporre un piano alimentare per le specie ospitate che risponda alle diverse esigenze fisiologiche e nutrizionali delle stesse. Le diete predisposte dovranno tenere conto del sesso, dell'età, del peso, delle condizioni di salute e comunque delle diverse esigenze degli esemplari. Gli alimenti dovranno essere conservati in luoghi idonei allo scopo e preparati in appositi locali in cui si osservino le necessarie condizioni igieniche.

Deve essere garantita un'adeguata somministrazione di cibo, coerente con le necessità fisiologiche della specie e dell'individuo in questione, in maniera tale da consentire una crescita sana, da mantenerli in buona salute e da stimolare il normale comportamento alimentare di ogni specie. Il cibo deve essere somministrato in maniera tale che ogni individuo ne abbia libero accesso, a prescindere dalle gerarchie di dominanza eventualmente presenti in specie dalle abitudini sociali.

Il cibo deve essere di alta qualità, non contaminato da composti chimici e stipato in luoghi adatti al mantenimento dei valori nutrizionali. La dieta deve essere completa e bilanciata. Non è consentita la cattura in natura di vertebrati (come ratti, rane, etc.) per l'alimentazione degli animali. In ogni momento deve essere disponibile acqua fresca e pulita, cambiata con frequenza ragionevole, eccetto che per le specie la cui fisiologia comporta esigenze diverse. I contenitori devono consentire un'adeguata somministrazione di acqua, devono essere sicuri, non pericolosi e facilmente lavabili.

L'approvvigionamento delle derrate deve avvenire nel rispetto delle norme sanitarie che disciplinano l'alimentazione animale, anche al fine di prevenire la possibile trasmissione di patologie agli animali detenuti.

Criterio 9: VISITA AGLI ANIMALI AL SEGUITO DELLO SPETTACOLO.

La visita agli animali al seguito dello spettacolo può rappresentare, se non gestita correttamente, un momento di stress per gli animali ed un potenziale pericolo per l'incolumità dei visitatori. Pertanto, quando concessa, è necessario che gli animali siano mantenuti in strutture che permettano agli stessi di potersi sottrarre alla vista del pubblico, almeno nelle strutture interne.

In caso di visita guidata, oltre alla dichiarazione relativa alla sicurezza allegata all'idoneità prefettizia per la detenzione di animali pericolosi, dovrà inoltre essere presentato, a firma del legale rappresentante, un documento che garantisca la presenza di uno o più operatori del circo che accompagnino il pubblico nel corso delle visite e di misure di sicurezza adeguate ad evitare il contatto fisico diretto tra visitatori ed animali.

Criterio 10: REQUISITI STRUTTURE.

Gli animali dovranno avere a disposizione sia strutture di ricovero per ripararsi da condizioni climatiche avverse sia idonei arricchimenti ambientali atti ad evitare comportamenti stereotipati. Le relative strutture di mantenimento dovranno essere attrezzate con strumenti atti a regolare la temperatura degli ambienti in funzione delle singole esigenze degli esemplari ospitati.

La salute ed il benessere degli animali in cattività è totalmente dipendente dall'ambiente fisico e dagli standard di cura stabiliti dall'uomo. E' importante la conoscenza approfondita delle specie ospitate riguardo le loro esigenze e la loro biologia.

L'arricchimento ambientale deve essere considerata una componente essenziale. Ciò è legato alla necessità di progettare strutture e di adottare sistemi che stimolino i comportamenti naturali degli animali al fine di ridurre o minimizzare gli effetti della noia e la comparsa di comportamenti stereotipati.

Criterio 11: PIANO DI PULIZIA.

Ogni struttura deve disporre sia di un corretto ed adeguato piano di pulizia e disinfezione dei locali adibiti al mantenimento degli animali sia della possibilità di allestire un'area idoneamente attrezzata per il mantenimento in isolamento di esemplari che necessitino di cure veterinarie.

Le strutture devono essere pulite e disinfettate con regolarità con prodotti dagli odori non particolarmente forti, rivolgendo particolare attenzione all'eliminazione e al trattamento di parassiti, inclusi eventuali roditori. A questo scopo le gabbie devono essere progettate in maniera tale da garantire un buon drenaggio dei liquidi di lavaggio.

Criterio 12: TRASPORTO.

I metodi di trasporto devono rispettare le normative internazionali e nazionali vigenti in materia, al fine di garantire sempre il benessere e la salute degli esemplari ospitati. In nessun caso esemplari di specie incompatibili potranno essere trasportati o mantenuti in strutture attigue, con particolare riguardo alle differenze di età e gerarchie sociali, soprattutto se le relative specie sono in rapporto preda-predatore.

Particolare attenzione deve essere posta a non imporre la vicinanza di specie per loro natura non compatibili (a causa di delicati rapporti di competizione e/o predazione). La struttura deve altresì garantire spazio sufficiente a prevenire situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività, dominanza, territorialità, ecc.

Criterio 13: PIANO DI EMERGENZA.

Le strutture devono disporre di un piano di emergenza da attuare in caso di possibile fuga di tutti gli esemplari ospitati.

Il piano di emergenza dovrà essere concordato con il veterinario referente per la struttura, al fine di garantire l'adeguatezza dei sistemi da adottare e dei farmaci veterinari necessari per l'eventuale sedazione degli animali.

Criterio 14: ESIBIZIONI.

Gli animali non possono essere esibiti al di fuori della struttura (circo o mostra viaggiante) per la quale è stata rilasciata l'autorizzazione di attendamento.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Servizio III

Attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante

**ELENCO DELLE ATTIVITA' SPETTACOLARI,
ATTRAZIONI E TRATTENIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18-3-1968 N. 337
APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 23-4-1969,
E AGGIORNATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE DEL
14 giugno 2012 (G.U. n. 158 del 9 luglio 2012)**

SEZIONE I

PICCOLE ATTRAZIONI A FUNZIONAMENTO SEMPLICE

APPARECCHIO FORZA MUSCOLARE Prova di forza del concorrente.

ASTROLOGIA O OROSCOPO Ruota o congegno similare comprendente i segni dello Zodiaco con predizione dell'avvenire. **BASKET** Apparecchio circondato da pannelli di contenimento in rete metallica o altro materiale, dotato all'interno di un cesto nel quale il giocatore deve lanciare delle palle. **BIGLIARDINI CALCIO BALILLA** Piano orizzontale fisso rappresentante un campo di football in cui una pallina viene colpita da calciatori infissi su aste poste in senso ortogonale al piano e manovrati allo scopo di far entrare la pallina in due buchi posti all'estremità del piano.

BIGLIARDINI VARI Bigliardi in miniatura di foggia diversa con i quali si effettuano trattenimenti vari (carambole, carambola funghetto, carambola all'italiana o all'americana, ecc.).

CALCIOMETRO Trattasi di pallone sostenuto da appositi bracci o ancorato tramite filo che colpito da un calcio ne determina la potenza.

CANNONCINO o TRENINO FORZA MUSCOLARE Lancio di un cannone, di una locomotiva, ecc. in miniatura, munito di piccole ruote, su apposita rotaia a percorso vario, per determinare la forza del concorrente.

DISCOBOLO o GIOCO GEOMETRICO Con un determinato numero di dischetti metallici si deve coprire completamente un disco di stoffa o di plastica.

PIANTACHIODI Il concorrente con un determinato numero di colpi di martello deve piantare completamente un chiodo in un'apposita trave di legno senza piegarlo. **PUGNOMETRO** Prova di forza muscolare consistente nel colpire un pallone con un pugno, per determinarne, su di una scala, la potenza.

SOGGETTI A DONDOLO

Meccanismi di varie forme e dimensioni a gettone o a moneta che consentono il dondolio o il movimento del soggetto. **TIRI ELETTROMECCANICI o VIDEOGIOCHI** (inseriti in sale giochi o padiglioni da trattenimento) Trattasi di apparecchi elettronici composti da uno schermo sul quale appaiono figure mobili che uno o più giocatori tentano di colpire mediante azionamento di pulsanti o manopole, anche simulanti competizioni sportive.

TIRO IN PORTA

Trattasi dell'installazione di una porta con rete in formato ridotto entro la quale si deve far entrare il pallone con un calcio evitando il portiere meccanico mobile posto fra i due pali. Altro tipo presenta al posto del portiere mobile, dei centri fissi nei quali deve passare il pallone.

PICCOLE ATTRAZIONI

ALTALENA A BARCHE Barche fissate da appositi tiranti ad una trave trasversale che ne consente il dondolio provocato dalla spinta dell'occupante la barca stessa.

BIGLIARDINI CON STECCA O A MANO Tiro con stecca o a mano di palle su piano orizzontale, in marmo con buche. **BOCCIOFILO** Tiro a mano di palle in apposite cassette con caselle numerate poste su un piano orizzontale.

CASSETTA SVIZZERA Consiste in un braccio meccanico comandato da impulso elettrico, spostabile a piacere del partecipante onde spingere degli scodellini in una buca.

CINEMAVISIONI Si assiste alla visione di un film o diapositiva di cartoni animati o di altri soggetti consentiti.

CORSA AZIONATA A MANO (cavallini, orsacchiotti, scoiattoli, navi, siluri, ecc.) Volantini collegati meccanicamente con cavallini disposti su piano orizzontale, la velocità dei quali è determinata dalla maggiore velocità dei volantini. Se però la velocità è eccessiva il cavallino si ferma per alcuni secondi, per penalità, per poi riprendere la corsa normale.

DERBY (rotonda o padiglione) Trattasi di giochi, azionati a mano consistenti in missili, motociclette, automobiline, cavallini, calciatori, ecc. che vengono manovrati da uno o più giocatori verso un traguardo.

ESIBIZIONI CON STECCHE Si deve prendere con l'estremità di due stecche un turacciolo o oggetti simili e collocarli in un determinato posto.

GIOCO AL GETTONE AZIONATO A MANO Apparecchio azionato mediante gettoni introdotti dal giocatore il quale manovrando abilmente, tramite pulsanti, definisce la durata del gioco.

GIOCO AL GETTONE AZIONATO DA RUSPE Trattenimento consistente in piccole ruspe che si muovono in avanti e indietro alternativamente su un piano cosparso di scontrini, buoni-premio. Il giocatore introduce dei gettoni in apposita feritoia, mobile ed orientabile. Detti gettoni se abilmente introdotti, permettono alla ruspa l'avvicinamento alla buca di recupero e l'espulsione degli scontrini vincenti.

GIOCO GEOMETRICO o DISCOBOLO (vedi DISCOBOLO) **MICRO GUIDA** Piano orizzontale mobile con due pedali o con manubrio in senso oscillatorio. Si deve far passare una pallina attraverso passaggi obbligati.

OROSCOPO o ASTROLOGIA Ruota o congegno simile comprendente i segni dello Zodiaco con predizione dell'avvenire.

PALLAMANO

Trattasi di una porta tipo gioco del calcio munita di una rete, il tutto in formato ridotto, entro la quale il giocatore deve far entrare una palla lanciandola con la mano cercando di evitare il portiere meccanico mobile fra i due pali della porta.

PESCA VERTICALE ABILITA' Pesche di abilità a gettone o moneta costituite da un sostegno verticale ed un braccio orizzontale che termina con un piccolo artiglio. Manovrato dall'esterno l'artiglio cade sui piccoli oggetti collocati sul fondo (quali trenini, automobiline, animaletti di plastica, ecc.) che vengono afferrati e gettati in un'apertura comunicante con l'esterno.

ROMPITUTTO Lancio di palle contro bersagli vari (lampadine, bottiglie, scatole, ecc.). **ROTONDA MINI STADIO** Lancio di una sfera tramite comando a mano o servo comando elettrico su piano fisso contro bersagli vari; ad ogni centro corrisponde l'avanzamento su una pista di apposito segnalatore collegato con il piano stesso comandato dal giocatore. **ROTONDA o PADIGLIONE GIRA** Trattasi di una rotonda o padiglione in cui è posta una ruota numerata, di vario materiale e misure, agente su un piano orizzontale o verticale che ruota su un perno fisso, ad una estremità della quale è posta un'asta flessibile. Il giocatore manualmente gira la ruota numerata, la quale dopo un certo tempo, rallentata dall'asta flessibile (regolabile dal giocatore), si ferma indicando un numero che dà diritto alla vincita di un premio.

ROTONDA PESCA (ochette, magnetica e simili) Canne "tipo pesca" alla cui estremità del filo è allacciato un anello, anche magnetico, che deve agganciare il collo di un'ochetta di plastica galleggiante in un piccolo bacino di acqua, ovvero, una calamita che deve attirare un dischetto metallico fra i tanti disposti su un piano orizzontale.

ROTONDA TIRI A SFERA SU BIRILLI o CALCIO DI RIGORE Lancio di sfere metalliche a mezzo di cannoncini o simili con carica manuale e con rotazione orizzontale, su birilli di legno, di plastica, ecc. ovvero contro una porta munita di un portiere.

ROTONDA TIRI VARI (cerchietti, gettoni, anelli, palline, ecc.) Lancio di cerchietti o anelli su un piano orizzontale, sistemato ad una certa distanza.

ROTONDA VULCANO DELLE PALLINE Alla estremità di alcune canne vengono sistemati dei cestelli di rete. Al centro della rotonda è collocato un grosso imbuto contenente un certo numero di palline di celluloidi. Un ventilatore, collegato con l'imbuto, solleva le palline, le quali, ricadendo a pioggia, entrano nei cestelli di rete appoggiati ad un grande anello posto all'esterno dell'imbuto.

TELEARMI

Tiro con carabina a raggi luminosi a circuito chiuso. Può consistere in un gioco con singolo apparecchio o dotato di più fucili, consentendo così un gioco di squadra.

TIRI MECCANICI Tiri con carabine o pistole di varia foggia che usano pallini in plastica contro bersagli mobili (tiri all'orso, al lupo, all'aereo, al sommergibile, ecc.).

TIRO AI BARATTOLI, AI BIRILLI, ALLE FRECCHE, ecc.

Lancio di palle di stoffa su barattoli disposti a piramide o di frecce su un disco girevole. Dette frecce possono essere lanciate tramite balestre o archi.

TIRO AI FANTOCCI

Lancio di palle di stoffa o di legno a fantocci fissi o mobili la cui testa, se colpita, si piega all'indietro.

TIRO AI FILI

Tirando un filo scelto da una matassa si solleva un oggetto collegato con il filo stesso.

TIRO AL BERSAGLIO

Tiro con armi ad aria compressa o a gas su cartoncini con centri numerati.

TIRO ALLA MEDAGLIA

Tiro a segno con carabina ad aria compressa su appositi cartoncini con centri numerati, per conseguire la vincita di medaglie.

TIRO ALLA PALLINA SU PIANO MOBILE

Lancio di sfere su due tappeti molleggiati, le sfere, rimbalzando, cadono su contenitori mobili. L'abilità del giocatore sta nel riempire i contenitori con il maggior numero di palline.

TIRO ARIA COMPRESSA

Carabina o pistola ad aria compressa che spara speciali pallini di piombo su gessetti, lampadine, palloncini, nastri di carta, bersagli vari anche mobili e cartoncini con specifica numerazione.

TIRO FOTOGRAFICO

Tiro con carabina ad aria compressa con possibilità di far scattare una fotografia se il tiratore colpisce il bottone metallico, collegato con l'apparecchio fotografico.

TIRO GETTONI

Lancio di gettoni su determinati oggetti posti su un piano ad una certa distanza dal lanciatore.

TIRO PALLINE IN RECIPIENTI

Lancio di palline in recipienti.

TIRO PIASTRELLE

Lancio di dischetti metallici su altri dischi di diametro superiore, posti su un piano sistemato ad una certa distanza dal lanciatore.

TIRO SOLLEVAMENTO TAPPO

Trattasi di turaccioli o sfere, sistemate su piani o cilindri; il giocatore, sollevando i turaccioli o spingendo le sfere verifica la vincita, determinata da contrassegni colorati posti sulla parte inferiore dei turaccioli o delle sfere, vincendo bottiglie, statuette, fiori, piante, ecc.

TIRO TURACCIOLI

Arma ad aria compressa che spara turaccioli o pallini di gomma, con possibilità di colpire un bersaglio.

VIDEOGIOCHI o TIRI ELETTROMECCANICI (inseriti in sale giochi o padiglioni da trattenimento) (vedi **TIRI ELETTROMECCANICI** o **VIDEOGIOCHI**)

MEDIE ATTRAZIONI

ACQUARIO

Costituito da un grosso bacino di acqua dolce o salata nel quale nuotano delfini o foche ammaestrate, ovvero da piccole vasche di acqua dolce o salata nelle quali vengono messi in mostra pesci esotici o comunque rari esemplari di fauna marina.

ALTALENA A BARCHE PER BAMBINI

Attrazione avente le stesse caratteristiche tecnico-funzionali dell'Altalena a barche giganti inserita tra le grandi attrazioni, ma di minori dimensioni e con ridotto numero di posti, non superiore a dodici, destinata ad un pubblico di bambini.

AUTOSCONTRO (fino a 20 vetture)

Trattasi di attrazione avente le stesse caratteristiche tecniche e funzionali dell'autoscontro, inserito tra le grandi attrazioni, ma con un numero di vetture non superiore a venti.

BATTELLO MISSISSIPI

Trattasi di imbarcazioni per visitatori che circolano a pelo d'acqua sia su un percorso obbligato che su un percorso libero.

CASA O ALTRO SOGGETTO GIREVOLE

Trattasi di un piccolo padiglione che scenograficamente rappresenta una casa girevole, o una barca, o un aereo o altra forma, poggiata su asse centrale nel cui interno prende posto il pubblico.

CASTELLO INCANTATO

Padiglione con percorso pedonale obbligato, nel cui interno semibuio sono installate varie sagome raffiguranti fantasmi, streghe, ecc. nonché tappeti mobili, pavimenti elastici, ventilatori, ecc.

CINESFERA

Padiglione per la proiezione di pellicole tridimensionali che offrono allo spettatore, per illusione ottica, acustica e fisica, la sensazione di trovarsi al centro dell'azione. Dette pellicole non devono contenere sequenze particolarmente crude o brutali o scene che, comunque, possano creare turbamento o forme imitative nel minore che partecipa al gioco o ne sia spettatore.

GABBIE VOLANTI

Gabbie di ferro aventi nell'interno maniglie di sostegno per gli occupanti. Le gabbie sono munite di tiranti a funzione direzionale di sostegno, nonché di bilancieri con contrappesi di piombo aventi funzione di sostegno e di aiuto alla spinta impressa dagli occupanti che sfruttano la forza di inerzia dei contrappesi. I bilancieri sono imperniati a delle strutture portanti e tralici in ferro o legno. Le gabbie assumono un movimento rotatorio verticale, iniziato da una spinta impressa dal personale addetto all'attrazione. Durante il funzionamento il pubblico è tenuto a debita distanza da apposite barriere o transenne.

GHIBLI PER BAMBINI E ADULTI

Attrazione composta da rotaia o da binario formante un percorso vario con salita, discesa, curve, incroci, sottopasso. Le vetturette per lo più a forma di convoglio aerodinamico a più posti corrono su appositi supporti mediante un carrello con ruote portanti, motrici e di sicurezza. L'avviamento ed il fermo sono dati dalla cassa-comando, da cui è possibile regolare anche la velocità delle vetturette.

GIOCHI GONFIABILI

Strutture di varie dimensioni realizzate mediante tubolari in PVC spalmato, gonfiati ad aria e mantenuti a pressione tramite motore elettrico. Il pubblico si avvale di queste strutture per compiere piccoli salti o seguire percorsi ed effettuare scivolate.

Dette attrazioni gonfiabili sono costituite interamente di materiale ignifugo realizzato in conformità alle direttive europee ed a quelle del Ministero della Sanità e vengono ancorate a terra tramite picchetti o contrappesi idonei.

Hanno forma che richiama il soggetto, come ad esempio il "Castello medievale", la "Balena", lo "Scivolo pagliaccio", lo "Scivolo gigante", la "Bolla d'aria", ecc.

GIOSTRA AEROPLANI

Trattasi di una giostra circolare con cilindro centrale poggiante su ralla alla quale sono imperniati alcuni bracci con possibilità di movimento verticale, alla cui estremità sono applicati oggetti a forma di disco volante, elicotteri, aerei, clowns, ecc. in miniatura, rotanti su se stessi o fissi. I bracci, mediante un complesso idraulico o elettromeccanico possono alzarsi o abbassarsi, direttamente azionati da chi occupa l'oggetto (aereo, elicottero) mediante la manovra di una cloche. Si ha quindi un movimento rotatorio di tutto il complesso, nonché un movimento verticale indipendente o autonomo dei vari bracci.

La giostra può avere una cloche munita di un pulsante premendo il quale le riproduzioni delle mitragliatrici poste ai lati dell'attrazione emettono lampi luminosi dando così l'impressione al pilota di abbattere l'avversario verso il quale dirige il tiro. L'abbattimento del disco, aereo, ecc. avviene per interruzione di corrente.

GIOSTRA A SEGGIOLINI

Giostra ad albero centrale fisso con grimaldiera rotante alla quale sono inseriti bracci sostenuti da tiranti. All'esterno sono agganciate catene portanti con dispositivo di sicurezza. La forza di rotazione è impressa a tutto il complesso a mezzo di motore elettrico con riduttore. Aumentando la velocità di rotazione, per forza centrifuga, avviene l'allontanamento dal centro del seggiolino.

GIOSTRA BOOGIE-WOOGIE

Giostra ad albero centrale con bracci snodati sui quali sono agganciate delle carrozzine a percorso ondulatorio molto frequente. Il movimento è dato da un motore elettrico posto al centro della giostra.

GIOSTRA CAVALLI GALOPPANTI PER BAMBINI ED ADULTI

Giostra con piano rotante sostenuto da tiranti di ferro allacciati per mezzo di bracci all'albero centrale. Sul piano sono fissati i cavalli galoppanti, gondole veneziane, altalene, ecc. Il complesso è azionato da un motore elettrico con riduttore. Le giostre possono essere ad uno o due piani.

GIOSTRA MINISEGGIOLINI

Attrazione avente le caratteristiche della giostra a seggiolini (giostra a catene) di dimensioni ridotte, destinata esclusivamente ai bambini.

GIOSTRA SHIMMY, ANCHE CON MANTICE DI COPERTURA

Giostra a centro rotante, sia in senso orario che antiorario, mosso da motore elettrico o idraulico al quale vengono fissati vari bracci tra essi collegati. Sui bracci si agganciano carrozzine con ruote poggianti su rotaia a percorso circolare ondulato. L'attrazione può essere dotata di un mantice in tela o pvc che durante la corsa, azionato dalla cassa, copre e scopre le carrozzine, generando un effetto tunnel. L'attrazione può essere dotata di un tetto di copertura a forma tonda o quadrata.

GIOSTRA SILURO

Giostra ad albero centrale con bracci snodati sui quali sono agganciati siluri che eseguono un percorso: piano, inclinato o ondulato. Il movimento è dato da un motore elettrico con riduttore posto al centro della giostra oppure al perimetro esterno.

GIOSTRA TAZZE

Giostra per bambini ed adulti costituita da grandi tazze con sedili all'interno collocate su dischi sovrapposti asimmetricamente, ruotanti in direzioni diverse.

GIOSTRA VOLO DI RONDINE

Giostra ad albero centrale con vari bracci snodati sui quali sono agganciate carrozzine che eseguono un percorso circolare ondulato. L'ondulazione è provocata da un gruppo propulsore centrale.

GIOSTRINA LAGUNARE AZIONATA A MOTORE

Giostra con pavimento fisso con vari bracci ai quali sono agganciate: gondole, barche, motoscafi in miniatura che girano in una vasca circolare contenete acqua.

GIOSTRINA RODEO AZIONATA A MOTORE

Funzionamento analogo a quello delle giostre trenino ma con automobiline anziché locomotive e vagoncini.

GIOSTRINA TRENINO AZIONATA A MOTORE

Giostra con trenino in miniatura funzionante elettricamente a corrente continua, azionata dalla cassa, su un piano per mezzo di una guida centrale. Consta di locomotive trainanti vagoncini. Il percorso comprende il giro perimetrale del padiglione e mediante gli scambi azionati dalla cassa è possibile effettuare il percorso in senso inverso.

GIOSTRINE PER BAMBINI AZIONATE A MOTORE

Giostre di vari tipi con pavimento fisso o con piattaforma rotante sul quale girano automobili, motociclette, carri armati, calessi ed altri soggetti in miniatura, collegati con vari bracci al centro o fissate alla piattaforma. I bracci o la piattaforma girevole ricevono l'impulso rotante da un motore elettrico o idraulico.

GLOBO DELLA MORTE

Trattasi di un'attrazione costituita dalla esibizione di ciclisti e motociclisti che eseguono acrobazie nell'interno di un globo metallico.

LABIRINTO CRISTALLI

Trattasi di un padiglione con percorso pedonale nel cui interno a mezzo di lastre in cristallo e specchi infrangibili vengono formati dei corridoi a percorsi vari che rendono difficoltosa la ricerca del corridoio che porta all'esterno del padiglione.

Può essere dotato di elementi mobili e soffi d'aria che mettono ulteriormente alla prova l'abilità dell'utente nel raggiungere l'uscita.

MINI AUTOSCONTRO SUL GHIACCIO /ICE BUMPER CAR

L'attrazione è composta da una pista, in ghiaccio o materiale sintetico simile al ghiaccio, sulla quale girano vetture a batteria con percorso libero e guida indipendente. Le vetture sono dotate di ampio paraurti in materiale in grado di assorbire eventuali colpi.

MINIAVIO

Attrazione avente le caratteristiche della giostra aeroplano ma di minori dimensioni, destinata esclusivamente ai bambini.

MINIGOLF

Impianto che sostanzialmente corrisponde al tradizionale gioco del golf, effettuato su aree di più ridotte dimensioni. Può trovare posto nei parchi di divertimento.

MINI MONOROTAIA

Trattasi di attrazione avente le stesse caratteristiche della Monorotaia compresa tra le grandi attrazioni, di dimensioni ridotte, riservata al divertimento dei bambini.

MINI OTTOVOLANTE

Strutture metalliche di diversa altezza collegate fra loro che sostengono un percorso con salite, discese, curve e soprapassaggi, che consente di far viaggiare uno o più convogli, caricando e scaricando il pubblico in zona fuori pericolo. L'attrazione può anche essere coperta totalmente o in parte

MINIOTTOVOLANTE ACQUATICO

Attrazione avente il medesimo funzionamento della attrazione denominata "ottovolante acquatico" ma che, per dimensioni e velocità del movimento, è riservata ad un pubblico di bambini.

MINISCONTRO

Trattasi di un'attrazione avente le stesse caratteristiche tecniche e funzionali dell'autoscontro, ma con vetture e pista di dimensioni ridotte, indirizzate ad un pubblico di bambini ed ai loro eventuali accompagnatori.

MINISLITTA

Attrazione costituita da struttura metallica che si sviluppa in altezza. Il pubblico, raggiunta la vetta per mezzo di una scala fissa, si lascia liberamente scivolare sulla parte obliqua senza ostacoli fino a raggiungere la parte più bassa.

MINITAGADA'

Piattaforma circolare sulla quale sono montati, sul perimetro esterno, due file di sedili dove prende posto il pubblico. Con un dispositivo elettromeccanico viene ruotata a velocità variabile in senso orario ed antiorario e fatta oscillare assialmente da un dispositivo elettromeccanico. La piattaforma si muove quindi con un movimento rotatorio ed oscillante. Presenta dimensioni ridotte rispetto alla Giostra Tagadà, inclusa tra le grandi attrazioni.

MINI TAPPETO VOLANTE

Attrazione avente le stesse caratteristiche di funzionamento del "Tappeto volante" inserito tra le Grandi Attrazioni, da cui si differenzia per dimensioni ridotte, numero di posti fino a venti e per la caratteristica che i passeggeri sono disposti su un'unica fila di poltrone rivolte verso il pubblico.

MINITORRE A SALITA O DISCESA RAPIDA (altezza fino a 12 metri)

L'attrazione è costituita da un traliccio metallico di forma quadrata su cui scorre un carrello, su uno o più lati, sul quale sono collocati i sedili, dotati di sistemi di sicurezza e ritenuta. Il divertimento consiste in una salita e/o discesa rapida.

MINIVOLO DI RONDINE

Trattasi di giostra analoga al volo di rondine, già compresa nelle medie attrazioni, ma con dimensioni molto ridotte riservata al divertimento dei bambini.

MISSILE

Padiglione avente la forma di missile; il pubblico all'interno ha l'impressione di compiere un viaggio spaziale in quanto il missile, per effetto dei congegni si alza verticalmente ed oscilla.

MOSTRE FAUNISTICHE ZOO

Trattasi di strutture, padiglioni o di automezzi o rimorchi aperti da un lato, protetti da adeguate barriere o vetri, nell'interno dei quali sono posti animali o riproduzioni di animali, anche animate, con eventuale esibizione davanti al pubblico.

MOTONAUTICA PER BAMBINI ED ADULTI

Vasca di forma quadrata o rettangolare contenente acqua, con un livello non superiore a 60 cm., in cui si muovono liberamente o su binari a pelo d'acqua piccoli motoscafi a batteria o a scoppio, cigni e soggetti vari.

MURO DELLA MORTE

Trattasi di attrazione costituita dall'esibizione di ciclisti, motociclisti, automobilisti e go-kartisti che eseguono acrobazie percorrendo una pista circolare in legno elevata verticalmente.

MUSEI

Padiglione o struttura contenente gruppi anatomici in cera in genere oppure raffiguranti personaggi storici, artistici, ecc. fissi o mobili, ovvero ricostruzioni di monumenti in miniatura.

PADIGLIONE ILLUSIONE O PADIGLIONE FENOMENI OTTICI

Trattasi di spettacoli ad illusione ottica effettuati all'interno di padiglioni ove trova posto il pubblico che assiste a spettacoli di vario genere, che vengono effettuati su un piccolo palcoscenico.

PADIGLIONE LILLIPUZIANI

Trattasi di spettacoli effettuati da complessi lillipuziani.

PADIGLIONE PERCORSO FANTASTICO PER BAMBINI

Padiglione di varie forme (esempio: casetta, fungo, battello, autobus, ecc.) destinato esclusivamente ai bambini, ad uno o più piani, con percorso pedonale libero o a tempo predeterminato, delimitato solo perimetralmente. All'interno sono installate varie sagome raffiguranti soggetti a tema e un insieme di giochi in movimento, statici o motorizzati.

PADIGLIONI FENOMENI IN GENERE

Esibizioni effettuate da persone di peso, statura e forza fisica eccezionali, con esclusione di mostruosità.

PADIGLIONI E SALE TRATTENIMENTO

Trattasi di padiglioni mobili o sale permanenti in cui sono collocati apparecchi da trattenimento (calcio balilla, biliardini, miniguide, biliardini funghetto, ping-pong, videogiochi ecc.) con esclusione di quelli automatici o semi-automatici.

PISTA DA TAVOLO

Vetturette da corsa in miniatura, funzionanti elettricamente o a batteria, inserite su binari fissi e comandate a mezzo di volanti.

PISTA PATTINAGGIO CON PATTINI DA GHIACCIO O A ROTELLE

Trattasi di pista per pattinaggio con pattini da ghiaccio o a rotelle installata al fine di offrire momenti ludici, non utilizzabile per competizioni di carattere sportivo.

PISTE PER AUTOMOBILINE, MOTO varie, CAVALLINI, ecc., PER BAMBINI (baby-karts)

Piano a forma libera sul quale si muovono in senso obbligato piccoli kart.

ROTONDA AEROPLANI TOTOCOLOR

All'interno di un padiglione girano in senso rotatorio un certo numero di bracci alla cui estremità è applicato un aeroplano o dirigibile in miniatura, portante un numero. Al passaggio dell'apparecchio nel suo settore numerato si manovra una leva mediante la quale l'apparecchio sgancia una piccola bomba o freccia che deve cadere nei settori colorati o numerati.

ROTOR

Padiglione a spettacolo, con possibilità di partecipazione del pubblico. L'attrazione è costituita da un grande cilindro verticale ruotante nel cui interno è sistemato un piano anch'esso rotante. Su detto piano sostano le persone che intendono partecipare al divertimento, appoggiandosi alla parete del cilindro. Inizia quindi la lenta rotazione di tutto il complesso e contemporaneamente il sollevamento meccanico del pavimento interno, tramite un albero metallico posto al centro del cilindro. Raggiunta una determinata altezza, viene aumentata la velocità rotatoria di tutto il complesso e le persone restano aderenti alla parete del cilindro a causa della forza centrifuga. A questo punto il pavimento si abbassa lasciando le persone aderenti al cilindro, in varie posizioni, senza alcun sostegno. Al termine, diminuendo gradatamente la velocità rotatoria, i partecipanti scivolano lentamente sul pavimento.

RUOTA PANORAMICA (diametro fino a metri 12)

Consta di piloni metallici che sostengono un'asse centrale orizzontale e rotante al quale sono applicati dei bracci disposti a raggiera alla cui estremità sono impernati dei seggiolini o dischi o conchiglie. Il movimento di rotazione del complesso è dato da un motore elettrico o idraulico al perimetro della ruota. Altro tipo di ruota dotato delle citate caratteristiche, poggia su un piano girevole montato su rotaia o ralla.

RUOTA PANORAMICA PER BAMBINI

Attrazione avente le caratteristiche della ruota panoramica compresa tra le grandi attrazioni, di dimensioni ridotte, destinata esclusivamente ai bambini.

SALTO TRAMPOLINO

Trattasi di attrazione costituita da rete in materiale plastico sostenuta da una struttura metallica attraverso molle metalliche, che hanno il compito di rendere il piano di salto elastico per consentire il ripetersi di salti in ciclo continuo.

La rete di salto ha un diametro utile di circa m.4 e questi trampolini possono essere posizionati in numero da uno a sei in base alla struttura metallica di sostegno delle imbracature.

SIMULATORE (fino a 12 posti)

E' costituita da quattro elementi: capsula, base semovente, alimentatore e consolle di controllo. La capsula contiene posti a sedere disposti su file di sedili. Può simulare qualsiasi escursione o viaggio virtuale. La base semovente effettua un movimento rotatorio e lineare per mezzo di pistoni idraulici. L'impianto è dotato di un pulsante di arresto di emergenza nel centro della capsula e nella consolle di controllo nonché di un rivelatore di incendio nella capsula.

SPACE SHOT - lancio con elastico

L'attrazione consiste in un traliccio metallico telescopico con quattro braccia poste all'altezza di m. 20 circa installato su rimorchio ai soli fini del trasporto.

La spettacolarità consiste nel lancio dell'utilizzatore ad una altezza pari o superiore a quella totale (max m. 27 ca.), le postazioni sono quattro a singolo posto ed indipendenti per il lancio ed azionamento; gli utenti vengono assicurati mediante cinture di sicurezza ai seggiolini, il seggiolino è assicurato ad una serie di elastici messi in trazione da cavi in acciaio collegati ad un verricello elettrico, il bloccaggio e lo sgancio del seggiolino è assicurato da un elettromagnete.

SPECCHI UMORISTICI

Padiglione contenente specchi concavi e convessi che riflettono la figura deformandola.

SPEEDY o GIOCHI SIMILARI

Trattasi di un piano dal quale escono dei "funghetti" o altri soggetti di plastica su cui si deve battere con un martello di gommapiuma; ad ogni fungo colpito corrisponde l'avanzamento su apposito segnalatore collegato col piano di gioco stesso.

TAPPETI ELASTICI

Attrazione realizzata con una o più reti in materiale plastico agganciate a molle che rendono il piano elastico, consentendo di saltare a ciclo continuo.

Le parti metalliche ed il perimetro sono protetti da reti e materiali atti ad assorbire urti da parte degli utilizzatori.

TEATRINO MECCANICO

Padiglione contenente vari gruppi movibili in miniatura rappresentanti presepi, favole, ecc.

TRENINO LILLIPUZIANO A PERCORSO LIBERO

Trattasi di locomotiva in miniatura con motore munita di ruote pneumatiche, trainante dei vagoncini con percorso libero. La motrice è guidata dal personale dell'attrazione.

TRENINO LILLIPUZIANO SU BINARIO

Trattasi di locomotiva in miniatura con motore a scoppio diesel o elettrico trainante dei vagoncini con percorso obbligato su binario. La motrice può essere guidata dal personale dell'attrazione oppure comandata automaticamente dalla cassa. La motrice e le carrozze possono avere forme diverse e rappresentare animali o altri soggetti.

TRENO FANTASMA

Trattasi di un padiglione ad uno o due piani, nell'interno del quale è installato un binario o una rotaia a percorso sinuoso obbligato, sul quale circolano individualmente delle vetturette mosse da motore elettrico. Nel padiglione semibuio sono installate lungo il percorso varie sagome raffiguranti fantasmi, draghi, streghe, ecc.

TROTTOLA TWIST - SEGGIOLINO EIETTABILE

Attrazione avente le stesse caratteristiche di funzionamento della "Trottola Twist" inserita tra le Grandi Attrazioni, da cui si differenzia per dimensioni ridotte e per il numero di posti, fino a due.

GRANDI ATTRAZIONI

ALTALENA A BARCHE GIGANTI

Trattasi di barca (o barche) di grande dimensione sulla quale prende posto il pubblico. L'azionamento a motore elettrico imprime alla barca il movimento proprio dell'altalena.

ASTRONAVE GIREVOLE "RANGER" o ASTRONAVI

Trattasi di vettura (o vetture) a forma di astronave, appesa ad un braccio rotante, sulla quale prende posto il pubblico. L'azionamento a motore elettrico imprime all'astronave un movimento rotatorio

sino a 360°, per cui il pubblico stesso viene a trovarsi in posizione capovolta. La forza centrifuga garantisce il costante, corretto carico della vettura e l'impianto speciale di frenatura previene ogni anomalia di funzionamento.

AUTOSCONTRO (oltre venti vetture)

Struttura in ferro o in legno con piano in lamiera di ferro sul quale si muovono, a percorso libero e guida indipendente, vetturette munite di motore elettrico a corrente continua e di paraurti pneumatico o semipneumatico, la cui partenza o fermata viene comandata dalla cassa. L'energia alla vetturetta viene prelevata dal piano in lamiera tramite rotelline in ghisa poste sotto la vetturetta e da una rete metallica posta al soffitto del padiglione per mezzo di un'asta (trolley). Ogni vetturetta è munita di pedale comando. Al perimetro del piano è sistemato un paraurti (guardrail). Il padiglione è munito di una copertura. Alcune vetturette anziché del volante sono munite di una cloche. Esistono anche vetturette sprovviste di trolley, che prelevano l'energia esclusivamente dal pavimento mediante spazzole e selettore di corrente.

BAJERN-KURVE

Attrazione costituita da binario con profilo a doppia "T" con sviluppo circolare ed altimetria variabile. Il treno è composto da diverse vetture, che collegate tra loro, formano un lungo drago.

BOOSTER

Struttura fissata al suolo o ad un semirimorchio, che funge anche da basamento, costituita da una colonna verticale sfilabile, da un centro rotante fissato all'estremità superiore della colonna, al quale sono collegati due bracci metallici, che possono ruotare in senso orario e antiorario a velocità variabile. Ad ognuno dei bracci è applicata una vettura che, a sua volta, può ruotare su se stessa in senso orario ed antiorario con possibilità di compiere una rotazione completa di 360°. Sulle vetture prendono posto fino a 16 persone, su sedili che lasciano libero il movimento delle gambe durante il funzionamento dell'attrazione.

EVOLUTION

Attrazione composta da un braccio mobile, che può ruotare fino a 360° intorno ad un fulcro posto ad una delle sue estremità; all'altra estremità del braccio è posizionata perpendicolarmente una ruota, composta da navicelle porta passeggeri che può ruotare a sua volta di 360° intorno al braccio che funge da asse di rotazione.

FOX-TROT (vedi TROTTOLA TWIST)

GIOSTRA AEROPLANI CON ASSE CENTRALE PIEGHEVOLE

Trattasi di una giostra circolare con albero fisso centrale metallico inclinabile con ralla esterna all'albero al quale sono imperniati bracci con possibilità di movimento verticale, alla cui estremità sono applicati oggetti a forma di disco volante, elicotteri, aerei, ecc. in miniatura, rotanti su se stessi o fissi. I bracci, mediante un complesso idraulico o elettromeccanico possono alzarsi o abbassarsi, direttamente azionati da chi occupa l'oggetto (aereo, elicottero) mediante la manovra di una cloche. Si ha quindi un movimento rotatorio di tutto il complesso, nonché un movimento verticale indipendente o autonomo dei vari bracci.

GIOSTRA APOLLO 2000

Giostra azionata a motore, composta da un nucleo centrale al quale sono appese tramite rigidi tubi, vetturette per due persone che nel girare ricevono una ulteriore spinta da appositi pistoni indipendenti uno dall'altro che lanciano la vetturetta in alto.

GIOSTRA BALLERINA

Giostra azionata a motore, munita di piattaforma fissata ad un braccio centrale, con movimento eccentrico e ondulatorio, con diversi sedili biposto.

GIOSTRA COBRA

Giostra munita di braccio centrale che si solleva con sistema idraulico, al quale è collegato un traliccio sovrapposto alla cui estremità sono fissate due girelle alle quali sono sospesi alcuni seggiolini che, girando si sollevano verso l'esterno.

GIOSTRA CON PIATTAFORMA ROTANTE ORIENTABILE

Comprende una giostra con piattaforma rotante, che porta al suo esterno, e rivolti verso il suo centro un certo numero di sedili monoposto. La suddetta piattaforma è montata, attraverso un supporto oscillante, alla estremità sollevabile di un braccio, incernierato alla sua altra estremità, ad un basamento o rimorchio.

La piattaforma durante la fase di sollevamento del braccio, ed a braccio sollevato, può essere rispetto al terreno, diversi angoli di inclinazione da orizzontale a perpendicolare. La combinazione di questi movimenti rotatori, di sollevamento e di inclinazione generano motivi altamente emozionanti; le

velocità sono studiate per ottenere in ogni situazione condizioni di sicurezza. Completano l'attrazione un contorno, una facciata, pedane di accesso ed organi di comando e di sicurezza.

GIOSTRA ENTERPRISE

Giostra costituita, in genere, da un carro cui è incernierato un braccio che porta alla sua estremità una ralla sulla quale è fissato un centro rotante. A tale centro sono a sua volta fissati diversi bracci (solitamente 18) disposti a raggiera, che portano ognuno, appesa alla loro estremità una vettura disposta con possibilità di oscillare. Il centro predetto viene fatto ruotare e, mentre per effetto della forza centrifuga le vetture tendono ad aprirsi verso l'esterno, il braccio fissato al carro, azionato per mezzo di un cilindro idraulico, inizia a sollevarsi fino a raggiungere 90°; per effetto di tale movimento la raggiera passa dalla posizione orizzontale a quella verticale.

GIOSTRA GALATTICA

Grande attrazione costituita da: una piattaforma circolare rotante, portante al suo esterno un certo numero di sedili monoposto, rivolti verso il suo centro e dotati di maniglioni di sicurezza; un braccio principale di sollevamento, alla cui estremità superiore è montata la piattaforma rotante, ed incernierato inferiormente ad un ulteriore braccio; tale braccio, montato su un basamento rimorchiabile ruota attorno ad un asse pressoché verticale. La combinazione delle rotazioni della piattaforma e del braccio rotante e del movimento di sollevamento fino a circa 80° del braccio principale genera una pluralità di accelerazioni sui passeggeri, con conseguente effetto emozionante.

GIOSTRA MATTERHORN

L'attrazione è costituita da una rotaia a "T" con percorso ondulato sulla quale scorrono, sostenuti da apposite ruote, bracci metallici posizionati a raggiera.

All'estremità esterna di ogni braccio è appesa una vettura (o gondola).

L'estremità interna dei bracci è fissata ad un centro rotante azionato da motore idraulico od elettrico in grado di imprimere una rotazione con velocità variabile, oraria ed antioraria. La rotazione impressa genera una forza centrifuga che agisce sulle vetture spingendole verso l'esterno in un continuo dondolio.

Ogni vettura (o gondola) è dotata di maniglioni di sicurezza per la ritenzione dei passeggeri.

L'attrazione, completata da un contorno di pedane metalliche o di legno, può essere dotata di un tetto di copertura a forma quadrata o tonda.

GIOSTRA POLIPO

Giostra a motore centrale con bracci oscillanti a mo' di piovra, alla estremità dei quali sono appese carrozzine girevoli, per le persone, in senso rotatorio.

GIOSTRA SOJUTZ

Attrazione azionata a motore munita di gabbia circolare rotante orizzontalmente e perpendicolarmente in cui le persone che prendono posto contro la rete della stessa gabbia vi rimangono ancorate per effetto della forza centrifuga creatasi con il movimento rotatorio.

GIOSTRA SUPERCOPPA

Grande attrazione costituita da: una piattaforma circolare rotante portante al suo esterno un certo numero di navicelle, libere di ruotare attorno al proprio asse pressoché verticale; un braccio principale di sollevamento, alla cui estremità superiore è montata la piattaforma rotante, ed incernierato inferiormente ad un ulteriore braccio; tale braccio, montato su un basamento rimorchiabile, ruota attorno ad un asse pressoché verticale. La combinazione delle rotazioni della piattaforma e del braccio rotante e del movimento di sollevamento fino a circa 60° del braccio principale genera nelle navicelle un moto rotatorio libero e non uniforme, con conseguente effetto emozionante sui passeggeri.

GIOSTRA TAGADA'

Giostra azionata a motore, a forma di catino con piattaforma collegata ad un braccio sollevabile idraulicamente e che effettua un movimento girevole e sussultorio. Il pubblico prende posto sui sedili, rivolti all'interno, posti attorno al piatto.

GIOSTRA TWISTER

Trattasi di giostra con asse centrale pieghevole; alla botte centrale sono applicati bracci metallici collegato tra di loro; all'esterno sono applicati seggiolini biposto oscillanti tipo teleferica.

GO-KART (con esclusione di strutture di carattere agonistico e sportivo)

Le vetturette sono munite di motore a scoppio o elettrico, di freno e acceleratore a pedale. L'arresto delle vetturette è dato da un segnale acustico o visivo ovvero da una sbarra che viene a porsi trasversalmente sulla pista di corsa incanalando le vetturette in zona di sosta.

LOOP

Strutture a "ottovolante" contenenti un tratto di percorso in cui il pubblico, nella vettura, viene a trovarsi in posizione capovolta. La forza centrifuga garantisce il costante, corretto carico della vettura. L'attrazione è dotata di un impianto di frenatura pneumatica a comando elettronico, tale da prevenire ogni anomalia di funzionamento.

MIXTREME - PERCORSO VITA SOSPEO

Percorso vita in quota su uno o più piani realizzato con carpenteria e legno lamellare e basamenti di ancoraggio amovibili, in modo da rendere completamente modulare e traslocabile la struttura, adatta a bambini e adulti. Essa è costituita da tracciati, ponti, passerelle ed altre prove con cui i partecipanti mettono alla prova le loro abilità e destrezze, con percorso libero o a tempo, impegnandosi in percorsi che altrimenti si troverebbero solo in particolari situazioni naturali.

MONOROTAIA

Trattasi di un veicolo a motore elettrico o a scoppio; viaggiante su una monorotaia oppure sospeso alla monorotaia medesima.

MUSIK EXPRESS

Attrazione costituita da una rotaia con profilo a "T" sulla quale ruotano, in senso orario e antiorario a velocità variabile, spinte da motori idraulici o elettrici, vetture che possono avere forme diverse, a 2/3 posti persona. Le vetture sono tenute da un braccio metallico agganciato ad un centro girevole. La rotaia ha un percorso circolare ad altimetrie differenti con 3 dossi (gobbe) in modo da provocare oltre che brivido, dato dalla rotazione, anche sensazione di vuoto d'aria. Durante la corsa le vetturette possono venire coperte da un mantice in tela o pvc, azionato dalla cassa comandi simulando l'effetto tunnel. L'attrazione può essere dotata di un tetto di copertura a forma tonda o quadrata.

NAVICELLE

Trattasi di strutture cui sono appese delle navicelle da quattro o più posti ciascuna. Dette navicelle sono chiuse con apposita grata e all'interno sono munite di sbarre di sicurezza per il bloccaggio degli occupanti il sedile. Le navicelle, azionate elettricamente dalla cabina comando della stessa attrazione, compiono oscillazioni di ampiezza crescente fino a raggiungere ognuna rotazioni complete di 360°. Ogni navicella ruota in senso contrario rispetto all'altra.

OTTOVOLANTE

Struttura composta da telai di diversa altezza collegati fra di loro sui quali è fissata una rotaia o binario formante un percorso con salite, discese e curve, sotto e soprapassaggi. Le vetturette, a più posti, corrono sul binario o rotaia a mezzo di carrello con ruote snodate-portanti-direzionali e di sicurezza. Alla partenza le vetturette sono trainate da una catena o cavo metallico, azionati da un motore elettrico con riduttore, al punto più alto dell'attrazione da dove poi scendono effettuando tutto il percorso per forza di inerzia. In determinati punti del percorso la velocità della vetturina viene regolata da appositi freni meccanici o ad aria compressa. Lo stesso dispositivo frenante funziona al termine della corsa fino alla stazione d'arrivo.

OTTOVOLANTE ACQUATICO

Attrazione con diverse barche di piccole dimensioni che percorrono un canale colmo d'acqua avente uno sviluppo con salite e discese ispirato a quello dell'ottovolante metallico.

PENDOLO FRONTALE

Giostra composta da un braccio mobile, che ruota a 360° intorno ad un fulcro posto alla sommità della piattaforma di imbarco e sorretto dal gruppo colonne; ad una estremità del braccio è posizionata perpendicolarmente una ruota, composta da 4 navicelle perimetrali a 4 posti, che gira a 360° intorno al braccio che funge da asse di rotazione; le navicelle della ruota hanno a loro volta un proprio asse di rotazione e girano su se stesse per sbilanciamento controllato. Le evoluzioni sono controllate da inverter che ne limita la velocità e da dispositivi frenanti ridondanti sulle vetture. Inoltre l'attrazione è dotata di pedana mobile di ingresso e uscita passeggeri con cancelli di sicurezza che tengono il pubblico al di fuori del raggio d'azione della giostra.

PISTA A FORMA LIBERA

Pista a forma libera sulla quale si muovono vetturette indipendenti munite di motore elettrico a corrente continua, la cui partenza e fermata viene comandata dalla cassa. L'energia alle vetturette viene prelevata a mezzo di spazzole dalle lamine di ferro inserite nel pavimento in legno. Ogni vetturina è munita di pedale a comando. Alcuni tipi di vetturette sono munite di freno a mano o a pedale.

RUOTA PANORAMICA (Diametro oltre i 12 metri)

Consta di piloni metallici che sostengono un asse centrale orizzontale e rotante al quale sono applicati dei bracci disposti a raggiera alla cui estremità sono impernati dei seggiolini, o dischi, o conchiglie. Il

movimento di rotazione del complesso è dato da un motore elettrico al perimetro della ruota. Altro tipo di ruota, dotato delle citate caratteristiche, poggia su un piano girevole montato su rotaia.

SCIVOLO ACQUATICO

Attrazione composta da uno o più canali in resina, che partendo da una piattaforma sopraelevata, sfociano in vasche o piscine. Il percorso può essere lineare o sinuoso e viene compiuto dagli utilizzatori scivolando.

SIMULATORE (oltre 12 posti)

E costituita da quattro elementi: capsula, base semovente, alimentatore e consolle di controllo. La capsula contiene posti a sedere disposti su file di sedili. Può simulare qualsiasi escursione o viaggio sott'acqua, nella terra, nell'aria o nello spazio. La Base semovente effettua un movimento rotatorio e lineare per mezzo di pistoni idraulici. L'impianto è dotato di un pulsante di arresto di emergenza nel centro della capsula e nella consolle di controllo nonché di un rivelatore di incendio nella capsula.

SLITTA o TABOGA

Struttura metallica a forma di torre con salita alla cima mediante scale fisse, mobili o tappeto girevole (tapis roulant). La discesa avviene a mezzo di slittino o tappeto inserito in apposita guida o canale.

SUPERTRENO VELOCE

Attrazione avente in parte le caratteristiche strutturali dell'ottovolante. Anziché essere percorsa da vetturette isolate è percorsa da un treno dalle strutture aerodinamiche composto da diverse vetturette collegate tra di loro. Il moto è procurato da un gruppo motoriduttore per ogni vettura, che prende corrente da particolari rotaiette per mezzo di pattini speciali.

TABOGA (vedi SLITTA)

TAPPETO VOLANTE

Trattasi di una piattaforma su cui sono sistemate diverse file di poltrone a disposizione del pubblico. Con un dispositivo elettroidraulico ed elettropneumatico, la piattaforma si solleva da terra compiendo oscillazioni e rotazioni sempre mantenendo il pubblico in posizione abbastanza parallela al basamento.

TELEFERICA

Strutture metalliche a sostegno di una rotaia sospesa alla quale viaggia una speciale vetturina (o sedile carrozzato) trainato da un motore elettrico a corrente continua munito di riduttore a ruota di gomma di trazione. Il percorso è in parte esterno ed aereo, in parte interno al buio. Il viaggio al buio è arricchito da brevi proiezioni cinematografiche, effetti luminosi e sonori e di scenette, anche mobili, su temi vari.

TORRE A SALITA O DISCESA ACCELERATA

L'attrazione è costituita da un traliccio metallico di forma quadrata su cui scorre un carrello, su uno o più lati, sul quale sono collocati i sedili, dotati di sistemi di sicurezza e ritenuta. Il divertimento consiste in una salita e/o discesa rapida.

TORRE PANORAMICA

Trattasi di una torre con struttura in elementi di acciaio (smontabili per parchi mobili) o in cemento (per parchi fissi). La navicella che ospita le persone ha la forma circolare e, azionata da motore elettrico, scorre verticalmente lungo l'asse che è costituito dalla torre.

Raggiunta la massima altezza, la navicella assume un lento moto rotatorio, sì da consentire l'osservazione panoramica.

TRENO FANTASMA (oltre due piani)

Trattasi di un padiglione all'interno del quale è installato un binario o monorotaia a percorso sinuoso obbligato, sul quale circolano individualmente delle vetturette in cui è incorporato un motore elettrico a corrente continua. Nel padiglione - semibuio - sono installati lungo il percorso, varie sagome raffiguranti fantasmi, draghi, streghe, ecc. Il percorso può svolgersi, a piano terra oppure su due o più piani.

TROTTOLA TWIST o FOX-TROT

Seggiolini legati ad un cavo posti su di una base ovale che per dispositivo meccanico subiscono improvvisamente violente scosse o "sferzate" cambiando velocità.

SEZIONE II

BALLI A PALCHETTO (o BALERE)

Trattasi sostanzialmente di pedane o piste di legno, mobili, di misura variabile sulle quali i giovani ballano al suono di una musica. Sono di regola recintate e coperte con tendoni ma può trattarsi anche di padiglioni di varie forme geometriche totalmente chiusi in costruzioni metalliche purché mobili. All'interno possono trovare sistemazione tavoli e seggiole e servizi vari per il comfort di chi prende parte ai balli o piccoli festeggiamenti.

SEZIONE III

TEATRI VIAGGIANTI

TEATRI VIAGGIANTI

Attrezzature mobili costituite in genere da pareti di legno o altro materiale, contenenti il palcoscenico e la platea, ovvero il solo palcoscenico con la platea all'aperto, ovvero da un tendone tipo circo equestre sostenuto da armatura metallica che ricopre platea e palcoscenico.

Gli spettacoli presentati in tale struttura devono essere prodotti direttamente dal titolare dell'autorizzazione e dell'impianto.

TEATRINI DI BURATTINI (o marionette)

Modeste attrezzature mobili dotate di un elementare boccascena ovvero di un piccolo palcoscenico dal quale o sul quale uno o più operatori presentano pupazzetti manovrati dal basso (burattini), ovvero burattini manovrati con fili dall'alto.

SEZIONE IV

CIRCHI EQUESTRI

CIRCHI EQUESTRI E GINNASTICI

Attrezzature mobili costituite principalmente da un tendone di misure diverse, sostenuto da pali centrali, sotto il quale è collocata una pista su cui si esibiscono artisti, clown, ginnasti, acrobati, animali. Il pubblico che assiste è in genere collocato intorno alla pista.

ARENE GINNASTICHE

Trattasi di piccoli complessi a conduzione familiare muniti di una modesta attrezzatura, ma privi di un tendone di copertura.

SEZIONE V

ESIBIZIONI MOTO-AUTO ACROBATICHE

Spericolate evoluzioni eseguite da parte di piloti specialisti in aree appositamente predisposte, delimitate da una parte da cancellate che isolano tutto il complesso, dall'altra da cancellate che dividono dallo spazio riservato allo spettacolo gli spettatori, i quali dovranno prendere posto su gradinate molto robuste non inferiori a 600 posti.

L'esercizio di tale attrazione è subordinato al soddisfacimento da parte del richiedente dei seguenti obblighi:

- 1) scritturare non meno di 21 persone (familiari e non) per le quali deve essere comprovata la regolarità dei versamenti dovuti all'ENPALS;
- 2) stipulare una assicurazione per la responsabilità civile contro terzi a favore degli spettatori che abbia massimali adeguati alle norme vigenti in campo assicurativo.

SEZIONE VI
SPETTACOLO DI STRADA

Attività spettacolare svolta sul territorio nazionale senza l'impiego di palcoscenico, di platea e apprezzabili attrezzature, con il pubblico disposto in cerchio, ovvero svolta in modo itinerante con il pubblico in movimento, grazie alle sole capacità attoriali degli artisti, ovvero attraverso l'impiego di "minimi" strumenti ad uso esclusivo degli artisti. Il numero degli addetti scritturati nell'attività deve essere inferiore ad 8 e il numero delle rappresentazioni eseguite nell'arco dell'anno deve essere inferiore a 150.

=====

DECRETO 3 settembre 2013

Aggiornamento dell'elenco delle attrazioni dello spettacolo viaggiante, di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337. (13A07672) (GU Serie Generale n.223 del 23-9-2013)

IL DIRETTORE GENERALE
per lo spettacolo dal vivo
del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

IL CAPO DELLA POLIZIA
direttore generale della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 337 che reca disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;

Visto l'art. 4 della predetta legge che prevede l'istituzione dell'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni dello spettacolo viaggiante, con l'indicazione delle particolarità tecnico costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione delle medesime;

Visto il decreto interministeriale 23 aprile 1969 con cui è stato istituito l'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni ai sensi del citato art. 4;

Visto l'art. 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto l'art. 8 del decreto ministeriale 20 novembre 2007, recante disciplina relativa alla tenuta ed all'aggiornamento del predetto elenco;

Visti i decreti interministeriali 22 luglio 1981, 10 gennaio 1985, 1° giugno 1989, 10 novembre 1990, 10 aprile 1991, 9 aprile 1993, 23 luglio 1997, 8 maggio 2001, 7 gennaio 2002, 20 marzo 2003, 29 ottobre 2003, 28 febbraio 2005, 10 marzo 2006, 7 novembre 2007, 11 maggio 2009, 21 giugno 2010 e 14 giugno 2012 con i quali si è provveduto ad aggiornamenti del predetto elenco;

Viste le istanze presentate da ditte costruttrici di attrazioni dello spettacolo viaggiante e da associazioni di categoria intese ad ottenere l'inserimento di nuove attrazioni, la modifica e l'integrazione della denominazione e della descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali di attrazioni già presenti in elenco;

Visto l'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3;

Visto il verbale dell'8 ottobre 2012 della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo del comune di Figline Valdarno (Firenze), relativo al parere sull'attrazione «Sfere

galleggianti»;

Sentito il parere conforme espresso nelle sedute del 21 dicembre 2012, del 6 marzo e 26 giugno 2013 dalla Commissione consultiva per le attività circensi e lo spettacolo viaggiante di cui all'art. 1, commi 59 e 60 del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996, n. 650 e successive modificazioni;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento dell'elenco sopracitato;

Decreta:

Art. 1

L'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337 e' integrato con l'inserimento della sottoelencata nuova attrazione:

Sezione I

MEDIE ATTRAZIONI

Sfere galleggianti.

L'attrazione e' costituita da un bacino riempito con massimo 30 cm di acqua, in cui si muovono gonfiabili trasparenti di forma sferica o di altra forma di dimensioni adeguate a contenere una persona in posizione eretta.